



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale

n. 27 del 20/05/2021

Seduta di convocazione. Il giorno 20 maggio duemilaventuno ore 21,00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali, dallo Statuto Comunale e dal Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 14/2020, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente in sala Consiglio attraverso GoToMeeting	14	Armiraglio Alberto	Presente in sede attraverso GoToMeeting
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	15	Cornacchia Diego	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
3	Albani Alessandro	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	16	Buttiglieri Maria Angela	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
4	Guarneri Matteo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	17	Vita Salvatore	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
5	Azzimonti Ivo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	18	Cerana Daniela Cinzia	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
6	Pincioli Livio	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	19	Alba Laura	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
7	Rondina Laura	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	20	Castiglioni Gianluca	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
8	Tallarida Francesca	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	21	Mariani Valerio Giovanni	Presente in sala Consiglio attraverso GoToMeeting
9	Tallarida Orazio	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	22	Verga Valentina	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
10	Genoni Paolo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	23	Berutti Lucia Cinzia	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
11	Fraschini Donatella	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	24	Genoni Luigi	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
12	Ghidotti Roberto	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	25	Cerini Claudia	Assente
13	Provisione Michela	Presente da remoto attraverso GoToMeeting			

Risultano pertanto presenti n. 24 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti attraverso GoToMeeting, da remoto, senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori: Maffioli Manuela - Attolini Osvaldo - Mariani Giorgio – Magugliani Paola

Rogora Laura – Farioli Gianluigi: presenti in sede attraverso GoToMeeting senza diritto di voto
Risulta assente l'Assessore Rogora Massimo

Partecipa in sala Consiglio il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito attraverso GoToMeeting

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuta legale l'adunanza a seguito di avvenuto appello nominale dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

**APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL
GIORNO 20 APRILE 2021**

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 20 aprile 2021 è dato per letto per averlo distribuito ai Consiglieri in precedenza e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Dato atto che n. 24 componenti del Consiglio Comunale hanno partecipato alla seduta attraverso la piattaforma GoToMeeting, e che sono state rispettate le previsioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 14 del 08.04.2020 e, specificamente:

- sono presenti in sede il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e il Segretario Generale;
- il Presidente del Consiglio Comunale e il Segretario Generale, ciascuno per propria competenza, hanno potuto constatare chiaramente ed inequivocabilmente quanto è accaduto nel corso della seduta del Consiglio Comunale con particolare riferimento ai voti espressi e a quanto si propone di deliberare;
- tutti i consiglieri sono identificati con certezza, ivi compresi i consiglieri partecipanti da remoto attraverso la piattaforma GoToMeeting;
- gli atti oggetto della deliberazione sono stati trasmessi ai consiglieri unitamente alla Convocazione della seduta come da Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;
- durante la stessa, tutti i componenti hanno avuto facoltà di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sull'argomento iscritto all'ordine del giorno;
- l'adunanza si è svolta regolarmente e che è possibile constatare e proclamare i risultati della votazione;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per appello nominale:

Presenti al voto n. 24

Favorevoli 24: Antonelli Emanuele - Reguzzoni Maria Paola – Albani Alessandro – Guarneri Matteo - Rondina Laura – Azzimonti Ivo – Pincioli Livio -Tallarida Orazio – Tallarida Francesca – Buttiglieri Maria Angela – Cornacchia Diego - Genoni Paolo - Fraschini Donatella - Ghidotti Roberto – Provisione Michela - Armiraglio Alberto – Cerana Daniela Cinzia - Castiglioni Gianluca – Alba Laura - Verga Valentina - Mariani Valerio Giovanni – Berutti Lucia Cinzia - Vita Salvatore - Genoni Luigi

A P P R O V A

il verbale della seduta del giorno 20 aprile 2021, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 APRILE 2021

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Dato che sono le 21:01 e abbiamo i numeri, come prevede il regolamento, io direi di dare inizio ai lavori visto che stasera con il rendiconto daremo spazio agli Assessori per delle brevi relazioni che comportano il loro tempo, quindi cominciamo subito con i lavori. Intanto benvenuti a tutti, buonanotte. Siamo al Consiglio Comunale del 20 aprile 2021. Avete ricevuto ovviamente tutti i testi all'ordine del giorno. Brevemente, anche perché io non ho molte notizie da dare rispetto ai lavori del Consiglio, come sapete al primo punto all'ordine del giorno c'è la surroga del Consigliere Massimo Brugnone che ci ha lasciato ovviamente per impegni personali e lavorativi e che verrà sostituito dal Consigliere Vita. Poi c'è l'approvazione del verbale della seduta di Consiglio e al terzo punto l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2020 dove lasceremo gli Assessori presentare delle brevi relazioni in modo che chi non ha potuto seguire i lavori possa avere comunque delle indicazioni. Dopo le relazioni ci potrà essere ovviamente richiesta di intervento per quanto riguarda domande e chiarimenti e ovviamente dopo gli interventi passeremo al voto. Poi c'è la proposta di variazione agli stanziamenti di bilancio sul 2021-2023. In questo punto all'ordine del giorno sapete che ci sono all'interno delle variazioni alcune, scusate il gioco di parole, variazioni su interventi particolari, ne cito due, il Nido di Madonna Regina e l'ex oratorio di Sacconago, sul quale la Consigliera Berutti ha chiesto di visionare, o comunque di dare visione della tipologia di intervento e il Sindaco presenterà, durante la presentazione della variazione, questi punti con la collaborazione dell'ingegnere Nocco, dirigente alla partita, degli elaborati grafici, delle planimetrie per far vedere anche questi interventi che comportano ovviamente delle variazioni importanti e sono significativi. Quindi ci sembrava opportuno anche questa modalità e ringraziamo ovviamente gli Uffici e il Sindaco per questa opportunità. Poi ci sarà, finita la parte deliberativa, la possibilità di intervenire per tre minuti per chi vuole e l'interrogazione per la Società Noka S.r.l. non verrà discussa perché il presentatore è assente (Consigliere Cornacchia). È assente anche il Consigliere Genoni, tutti e due giustificati, e poi passiamo alle altre interrogazioni e mozioni, tra le quali la mozione del gruppo consi-

liare del Partito Democratico relativa alle farmacie dove ci sono due proposte di emendamento, una a nome del gruppo Idee in Comune con il Sindaco e l'altra sempre del PD sulle quali discuteremo. Ci sono poi le altre mozioni presentate e già all'ordine del giorno precedentemente, tra cui quella della Lega relativamente alle società sportive, culturali e socio-assistenziali dove anche lì c'è una proposta di emendamento sempre della Lega con Idee in Comune con il Sindaco. Per il resto ci sono le altre mozioni che avete visto in fondo. Ovviamente sono stati inseriti due punti all'ordine del giorno che sono stati presentati durante il mese di marzo.

Io non ho nient'altro da comunicare.

PUNTO N. 2: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Passo la parola al Sindaco che ricorderà la programmazione per le celebrazioni di domenica 25 aprile, data importante per la città. E poi daremo la parola al dottor d'Apolito per l'appello. La parola al signor Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Grazie Presidente. Sì, è solo per ricordarvi, a voi l'abbiamo già mandato, ma per chi ci ascolta il 25 aprile, domenica, è il settantaseiesimo Anniversario della Liberazione. Abbiamo predisposto un programma che purtroppo anche quest'anno sarà ridotto causa Covid, però è utile ricordare che domenica tutti i luoghi simbolo della Resistenza saranno allestiti con le corone ufficiali dell'Amministrazione Comunale con i colori della bandiera italiana. Poi venerdì 23 aprile, alle ore 12:15, questo presso il Palazzo di Giustizia, ci sarà la deposizione della corona alla lapide dedicata a Cosimo Orrù. Domenica 25 Aprile, invece, dalle 8 alle 18 è possibile fare l'omaggio personale ai luoghi della Memoria. Alle 10:30 ci sarà la deposizione della corona al Monumento ai Caduti in Piazza Trento e Trieste, deposizione corona al Monumento alla Resistenza e Deportazione in Via Fratelli d'Italia e la deposizione della corona al Tempio Civico di Sant'Anna. Dal 23 aprile sarà disponibile sul sito del Comune di Busto Arsizio il video "l'attualità della lotta per la Libertà" a cura dei Licei Bau-sch, Daniele Crespi, Luca Tosi e Istituto Verri, con la partecipazione di ANPI, Raggruppamento divisioni Patrioti Alfredo di Dio, Amici del Tempio Civico e dell'Amministrazione Comunale. Questo è il programma e chiaramente è fatto in associazione con le associazioni del territorio che ho detto prima, in più le Associazione Amici di Angioletto, l'Associazione Nazionale Alpini, l'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra e la RSU della Comerio. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie a lei, signor Sindaco. Soltanto per precisare appunto quello che già diceva il signor Sindaco, sull'omaggio personale ai luoghi della memoria, per chi volesse ovviamente, nel volantino dietro c'è l'elenco di tutti i luoghi della Memoria. Quindi passando vicino a questi luoghi, qualche minuto di riflessione e una preghiera sarebbero importanti. Grazie. Passo la parola al dottor d'Apolito per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR DOMENICO d'APOLITO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.. Procedo con l'appello nominale dei Consiglieri Comunali che sono collegati da remoto attraverso la piattaforma Gotomeeting, dopo aver attestato la presenza in aula del Presidente del Consiglio Comunale Valerio Mariani e del Sindaco Emanuele Antonelli.

(Procede all'appello nominale)

Cornacchia Diego assente. Buttiglieri Mariangela per il momento assente. Genoni Luigi assente giustificato.

Bene, l'assemblea è validamente costituita in quanto è stata accertata la presenza del numero legale in base all'art. 12 comma 1 del regolamento che disciplina il funzionamento del Consiglio Comunale.

Procedo all'appello nominale degli Assessori, anch'essi collegati da remoto attraverso la piattaforma Gotomeeting. Ho terminato l'appello. Restituisco la parola al Presidente per la prosecuzione dei lavori e la direzione dei medesimi.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie Segretario generale. Buonasera a tutti, ancora.

PUNTO N. 3: SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO BRUGNONE MASSIMO. ESAME DELLE CONDIZIONI DI CONFERIBILITA' E COMPATIBILITA' DEL CONSIGLIERE SUBENTRANTE SIG. VITA SALVATORE E RELATIVA CONVALIDA APPROVATA. VERBALE N. 23

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Passiamo ovviamente alla discussione all'ordine del giorno. Primo punto all'ordine del giorno è la surroga del Consigliere dimissionario Brugnone Massimo. Esame delle condizioni di conferibilità e compatibilità del Consigliere subentrante sig. Vita Salvatore e relativa convalida.

Penso abbiate letto comunque la delibera di surroga. Ovviamente sono state fatte tutte le verifiche dagli Uffici. Per velocizzare i lavori rispetto a questo chiedo se ci sono voti contrari, se ci sono astenuti. Bene, la delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

ASSESSORE MASSIMO ROGORA:

Presidente, mi scusi. L'otto abbiamo capito chi era?

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Non l'abbiamo ancora capito e ha fatto bene, Assessore Rogora, la ringrazio, a segnalarlo. Chiedo ovviamente alla presenza numero 8 perché senza nome non so chi è se può almeno aprire il microfono e dirci chi è, in modo tale che certifichiamo ovviamente che sia una persona che può partecipare al Consiglio. Perché vedo che non sente neanche. Mi dicono la Consigliera Buttiglieri è arrivata. Adesso eventualmente chiedo a Tommaso di intervenire e di toglierlo dal sistema.

ASSESSORE GIORGIO MARIANI:

Sono presente, però ho dei problemi stasera di connessione che mi va e mi viene e non so quanto va avanti.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Va bene. Grazie all'Assessore Mariani Giorgio. Intanto vedo che si è collegato il neo Consigliere Salvatore Vita che saluto. Ovviamente un saluto anche al Consigliere Massimo Brugnone che ovviamente ha lasciato il Consiglio e, dando il benvenuto a Salvatore Vita ovviamente gli lascio la parola. Dopodichè procediamo con i lavori. Prego Consigliere Vita.

CONSIGLIERE SALVATORE VITA – GRUPPO MISTO:

Sì, buonasera. Bentrovati e un saluto al Presidente, un saluto al Sindaco, ai Consiglieri e ai membri della Giunta. Per me è insolito trovarmi in questa situazione perché manca poco alla conclusione della consiliatura ed è una cosa arrivata un po' a sorpresa, anche se rimane sempre una dimensione di privilegio quella di poter far parte di una assise come questa. Io cercherò di essere presente per tutto quello che potrò fare in questo ultimo frangente di legislatura. Ovviamente lo farò nel rispetto di quelle che sono le istituzioni, nel rispetto di quello che è un po' il mandato dal punto di vista della rappresentanza. Anch'io voglio ringraziare Massimo Brugnone che so che si è speso nel Consiglio Comunale con molto impegno. Evidentemente abbiamo due prospettive politiche di tipo diverso, ma questo non mi esime dal ringraziarlo per il lavoro svolto a favore dei cittadini di Busto, pur magari da un punto di vista differente. Volevo precisare che ovviamente il mio posizionamento è all'opposizione di questa Amministrazione, perché le mie provenienze sono note da questo punto di vista, e quindi mi collocherò sicuramente all'opposizione, anche in relazione ad una serie di scelte che questa Amministrazione sta compiendo, una su tutte potrebbe essere esemplare che è quella di ACCAM dove evidentemente una serie di costi rispetto a quelle che sono scelte verranno poi pagate dai cittadini non soltanto in termini di tipo economico, ma anche secondo me in termini di salute. Quindi questo non mi può trovare d'accordo. Volevo anche precisare che da questo punto di vista proprio in coerenza un po' con le mie scelte dal punto vista politico non siederò tra i banchi del Partito Democratico, ma sceglierò di stare nel gruppo misto, proprio in riferimento al fatto che ho lasciato il Partito Democratico diverso tempo fa e quindi procederò con questo tipo di collocamento. Ringrazio tutti e auguro a tutti buon lavoro e buon proseguimento per tutto.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie Vita. Buon lavoro anche a te.

PUNTO N. 4: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 23 MARZO 2021

APPROVATA. VERBALE N. 24

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Partiamo quindi con il primo punto all'ordine del giorno, che è l'approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 23 marzo. Come per la surroga, ci sono dei contrari? Ci sono degli astenuti? Penso ovviamente, sicuramente il Consigliere Vita. Chiedevo però conferma. Tutti gli altri sono favorevoli. Quindi la delibera è votata con voto favorevole dei presenti. Scusate un attimo che sto registrando il voto. Va bene, quindi la delibera è approvata all'unanimità dei presenti, ad eccezione del Consigliere Vita che si astiene ovviamente perché neo Consigliere.

PUNTO N. 5: GC: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2020 I.E.
APPROVATA. VERBALE N. 25

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Passiamo al punto n. 5, numero della proposta 28: approvazione del rendiconto della gestione anno 2020 e quindi cominciamo con la presentazione da parte degli Assessori e il Sindaco delle relative relazioni. Inizia il Sindaco o iniziamo dagli Assessori... signor Sindaco? Allora iniziamo con l'Assessore Magugliani, prego.

ASSESSORE PAOLA MAGUGLIANI:

Grazie Presidente. Sì, io do una panoramica generale su quello che è stato il bilancio dell'anno 2020. È stato un anno come sapete particolare, funestato dal Covid, ma che abbiamo potuto affrontare con una gestione dinamica e al tempo stesso oculata delle nostre risorse e quindi come Comune siamo riusciti a tener fronte, a far fronte egregiamente a questa emergenza che ci ha travolto dal punto di vista umano, ma economicamente siamo riusciti comunque a stare vicini alla cittadinanza, economicamente e anche dal punto di vista sociale. Poi l'Assessore Attolini magari parlerà un pochino più approfonditamente di tutto quello che abbiamo fatto, ma ricordiamo che abbiamo fatto svariati interventi durante l'anno, abbiamo stanziato svariate risorse. Il complesso degli interventi ammonta a più di sei milioni di euro a favore di cittadini, di imprese, delle categorie fragili. Abbiamo fatto la grossa manovra sulla TARI che ricorderete perché è stata condivisa da tutto il Consiglio Comunale e comunque siamo riusciti veramente a fare tantissime cose. Appunto abbiamo anche attivato il fondo di donazioni per la solidarietà alimentare, abbiamo fatto interventi per l'emergenza alimentare, abbiamo sostenuto le scuole, i nidi, le scuole materne non convenzionate. Abbiamo appunto annullato la TOSAP per il periodo di chiusure Covid, solo questa già è stata, diciamo così, una cosa innovativa rispetto a quello che poi sono state le iniziative del Governo anche di quest'anno, ma noi siamo stati un pochino precursori da questo punto di vista. Abbiamo avuto delle iniziative di solidarietà affitti a fronte dell'emergenza sempre Covid delle famiglie. Insomma, con i miei colleghi abbiamo annullato alcune tasse, per esempio abbiamo annullato anche il pagamento dei parcheggi per il periodo dell'emergenza più grave e poi, insomma, i miei colleghi parleranno nel dettaglio meglio di quello che è lo sforzo raggiunto.

Abbiamo ottemperato anche ad alcune cose nuove. Per esempio abbiamo rinegoziato i mutui promossi da Cassa depositi e prestiti e questo ci ha permesso anche di alleggerire ulteriormente il bilancio. Quindi abbiamo fatto una rinegoziazione dei mutui, sia quello con il Credito sportivo e anche gli altri in modo da poter alleggerire la pressione finanziaria e per agevolare un attimino la gestione della liquidità. Abbiamo fatto anche degli interventi dal punto di vista dell'innovazione tecnologica, sia come informatica, sia come attivazione di strumenti nuovi, tipo il POS, PagoPA, presso gli sportelli degli Uffici tributi in modo tale da poter garantire agli utenti uno strumento più snello senza addebitare le commissioni.

Abbiamo provveduto a sospendere fino al mese di novembre 2020 tutte le operazioni al fine di non contribuire aggravio sulla situazione economica dei contribuenti... Scusate, le operazioni di recupero delle pregresse evasioni fiscali, quindi l'attività di recupero dell'evasione è stata fatta soltanto riguardo all'annualità 2015 perché era quell'annualità che era comunque soggetta a prescrizione e comunque sarebbe scaduta alla fine dell'anno. Per il resto non abbiamo voluto fare ulteriori azioni di recupero fiscale.

Vi do un po' di numeri. Al 31 dicembre scorso l'avanzo di amministrazione risulta essere pari a poco più di 49 milioni di euro, circa 31 milioni derivanti dalle gestioni precedenti. Abbiamo 30 milioni circa che costituiscono il fondo di crediti di dubbia esigibilità. Poi abbiamo 6.876.000 che rappresentano gli avanzi vincolati di spesa corrente per servizi sociali e il fondo funzioni fondamentali, oltre che spese per gli impianti di riscaldamento e sul gas. Altri 6.525.734 che trovate nell'allegato 1 al consuntivo costituiscono l'avanzo vincolato di parte capitale che è distribuito tra abbattimento barriere architettoniche, opere di mitigazione ambientale, opere di incremento qualità ambientale finanziato dalla Provincia, e abbiamo anche i mutui.

L'avanzo economico per il 2020 è di 13,8 milioni di euro e rappresenta il risultato della gestione di parte corrente determinato dalla differenza tra il totale dei primi tre titoli dell'entrata, degli oneri di urbanizzazione e dell'avanzo di amministrazione applicati per il finanziamento di spese correnti e il

totale del titolo I e del titolo IV della spesa. Anche in questo caso l'importo è soggetto a vincoli che sapete già esistenti previsti per legge, dall'altra parte a garanzia di copertura delle altre necessità dell'ente. L'avanzo libero effettivo si attesta a 250.000 euro. Al netto di tutti i vincoli posti all'avanzo di parte capitale, la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è 1.266.654 euro.

Per quanto riguarda le entrate, le entrate tributarie ammontano complessivamente a 52.638.994 euro e sono così rappresentate. Abbiamo avuto come IMU un gettito pari a 17.133.736 euro, poi abbiamo avuto come TARI un gettito pari a 14.639.436 euro. Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, parliamo di un importo di 880.000 euro accertato dalla società che gestisce il servizio che per quanto riguarda solo le pubbliche affissioni sono 55.270 euro. Per quanto riguarda invece l'entrata relativa alla TOSAP, anche questa chiaramente è gestita dalla società che ha in carico il servizio, ammonta a 394.000 euro a titolo di occupazione sia temporanea che permanente del suolo pubblico. Per quanto riguarda l'addizionale Irpef abbiamo attestato otto milioni di euro. Questo chiaramente tiene conto delle previsioni perché non abbiamo chiaramente ancora tutti i dati che poi alla fine dell'anno avremo completi. Ma, insomma, questo tiene conto dell'impatto economico provocato dall'emergenza Covid come previsione.

Per quanto riguarda altri accertamenti tributari, abbiamo accertamenti per 3.632.172 euro a seguito dell'attività di controllo sull'intero territorio comunale relativamente a partite arretrate. Appunto, come vi dicevo prima, l'importo quest'anno è stato fatto meno rispetto agli anni scorsi perché non abbiamo fatto accertamenti oltre il 2015, quindi avevamo stimato di più, ma trovate questo importo che è notevolmente inferiore a quello che avevamo immaginato proprio perché ci siamo fermati per andare incontro ai contribuenti.

Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà comunale è stato accertato l'importo di 7.901.850 euro. Per quanto riguarda invece i trasferimenti degli enti terzi, cioè quello che abbiamo avuto da trasferimenti statali, regionali e bandi il totale ammonta a circa 12 milioni di euro. Poi per quanto riguarda le entrate extra tributarie abbiamo una cifra di 12.112.277 euro così suddivise: vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni per 6.854.869 euro, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per 2.626.939 euro, interessi attivi per 597, poi altre entrate da redditi capitale per 699.962, rimborsi da altre entrate correnti 1.999.908.

È possibile rilevare che nel corso del 2020, a causa degli effetti della pandemia, è stato riscontrato un importante calo delle entrate relative alla vendita di beni e servizi e dei proventi derivanti dalla gestione dei beni, oltre che dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Per quanto riguarda le spese correnti, abbiamo una cifra di 65.684.731. Quindi abbiamo una capacità di impegno delle spese correnti rispetto all'assestato del 79%. Sapete che questa capacità appunto, come abbiamo già visto negli anni precedenti, si riduce per effetto del fondo crediti di dubbia esigibilità che a fine anno non viene impegnato e per il mancato utilizzo del fondo di riserva. Quest'anno hanno anche inciso le somme attribuite agli enti locali nel mese di dicembre 2020 per fronteggiare l'emergenza Covid.

Le spese di investimento si assestano invece ad un valore impegnato di 27.025.706 euro. Abbiamo avuto attività di manutenzione ordinaria e anche molti interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici, sugli impianti sportivi, sulle manutenzioni degli immobili di proprietà comunale, manutenzione stradale, parcheggi e adeguamenti normativi in tema di antincendio.

Vi do anche qualche altro numero. Il fondo di cassa passa da un valore del primo gennaio del 2020 di 11.280.763 ad un valore finale al 31 dicembre pari a 14.650.887. Sono state effettuate riscossioni per un valore pari a 84.841.591 e pagamenti per 81.572.467. La consistenza iniziale della cassa e il

valore delle riscossioni consolidato ha reso possibile effettuare pagamenti consistenti senza dover ricorrere ad anticipazioni di tesoreria. Questo è un punto importante a nostro favore, perché moltissimi altri Comuni hanno dovuto comunque all'inizio della pandemia ricorrere ad anticipazioni di tesoreria. Noi tutti gli anni ci diamo la possibilità di farlo, ma anche quest'anno siamo riusciti a non farlo. Quindi questo è molto importante. L'ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Questa operazione ha portato alla cancellazione di un totale di residui attivi per 457.847 euro e la cancellazione di residui passivi per 3.075.991 euro. A fronte dei residui attivi conservati in contabilità è stato effettuato l'accantonamento di avано di amministrazione.

Una nota sul Decreto Sostegni che adesso prevede l'azzeramento delle cartelle fino a 5.000 euro iscritte al ruolo tra il 2000 e 2010 per i contribuenti con un reddito dichiarato nel 2019 inferiore a 30.000 euro. Quindi per quella parte, provvederemo nel corso di quest'anno a valutare i residui attivi ricadenti in quella fattispecie per cui la mancata riscossione sarà in buona parte compensata dalla relativa riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità. L'ente chiaramente, non sto a dirvelo, ha un rating migliore dello Stato italiano, come ricordiamo sempre, quindi riusciamo comunque a mantenere un valore superiore a quello della media dei Comuni italiani.

Questo per quanto riguarda il bilancio. Poi per quanto riguarda invece la mia delega, agli eventi siamo chiaramente riusciti a fare soltanto una parte degli eventi perché poi ci siamo fermati a febbraio-marzo. Abbiamo fatto la prima parte del Carnevale, eccetera. Siamo riusciti a riprendere un pochino d'estate, qualcosa, però chiaramente è stato tutto ridotto. Siamo riusciti poi a Natale a fare gli investimenti consueti per quanto riguarda comunque l'abbellimento delle vie della città, le consuete luminarie e però le altre cose, i concerti, eccetera, li abbiamo fatti, siamo riusciti comunque a sostenere alcune delle nostre principali associazioni che normalmente lavorano con noi lavorando un pochino in streaming. Ecco, quindi siamo riusciti a fare questo. Chiaramente vedete ridotta un attimo la parte impegnata economicamente in questo settore proprio per motivi naturali. Abbiamo comunque fatto tutto quello che potevamo. Ecco, per quanto mi riguarda è tutto. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie a lei, Assessore. Saluto il Consigliere Cornacchia che si è collegato. La parola alla Vicesindaco Manuela Maffioli.

VICESINDACO MANUELA MAFFIOLI:

Eccomi. Allora buonasera, grazie Presidente. Per quanto riguarda le attività culturali evidentemente c'è stata anche una forte contrazione del bilancio della cultura e quindi sono state compiute delle scelte. Da un lato sono state sacrificate delle manifestazioni, sia perché non si sono potute svolgere, sia perché laddove si sono svolte, come il festival del cinema in forma ridotta, si è deciso che insomma dovessero realizzarsi con forze proprie non comunali, le quali sono state invece indirizzate più ai beni, e nella fattispecie ai teatri, cioè ai luoghi della cultura nei cui confronti l'Amministrazione ha ritenuto di proseguire e confermare l'azione di supporto riconoscendo a questi spazi da un lato la gravissima difficoltà affrontata a causa della pandemia che per altro stà durando tuttora e dall'altro l'importanza strategica della loro sopravvivenza trovandosi nei diversi quartieri della città per le cui comunità costituiscono dei punti di riferimento importantissimi anche di carattere sociale e di presidi contro il degrado. Le manifestazioni culturali principali, l'abbiamo detto, non hanno potuto svolgersi. Siamo riusciti a realizzare Ba Classica 2020 che normalmente è in calendario nel mese di febbraio, di cui abbiamo dovuto rinunciare solo all'ultimo concerto, il concerto Ramin Bahrami perché era in calendario il 23 febbraio, cioè il giorno in cui sono stati poi chiusi sia i musei che

i teatri. In compenso abbiamo potenziato la presenza delle attività culturali d'estate con un cartellone inedito che abbiamo battezzato Ba cultura per l'estate, a cui è seguito per il mese di settembre Ba "Cultura per l'estate... oltre!", dato il successo ottenuto dal primo. Abbiamo deciso di organizzare degli incontri in presenza, perché le normative a quel punto lo consentivano, di carattere letterario, di carattere musicale, concerti, di carattere cinematografico di cinema all'aperto e una mostra fotografica a cura dell'archivio fotografico italiano. Queste attività si sono svolte in spazi aperti chiusi. Ci hanno consentito di valorizzare, in alcuni casi anche di scoprire, il potenziale di alcuni spazi verdi come il giardino della biblioteca, mi riferisco a Sala Monaco nello specifico, o di Villa Tosi, o il giardino quadrato del Museo del tessile, che si sono rivelati contesti preziosissimi per poter ospitare eventi dal vivo in presenza in sicurezza. Ovviamente la presenza delle persone era stabilita nel numero, congrua rispetto allo spazio a disposizione, gli accessi avvenivano per prenotazione, previa misurazione della temperatura all'ingresso e igienizzazione delle mani, oltre che naturalmente il distanziamento delle sedute.

Abbiamo poi nell'autunno ospitato l'artista Lena Yokoyama, la violinista che si era resa nota per essersi esibita sul tetto dell'ospedale Maggiore di Cremona, allora città colpitissima feritissima, e anche sul Torrazzo di Cremona. Abbiamo dedicato un concerto ai cittadini e uno anche al personale sanitario, volontario e delle forze dell'ordine che era stato in prima linea nei mesi duri della pandemia. Da ultimo, insieme ad altri eventi che naturalmente salto per cercare di stare in tempi ragionevoli, abbiamo realizzato con tutte le forze, con molte forze, con molte associazioni cittadine un video promozionale a sostegno della cultura, con esibizioni musicali, teatrali e di danza che sono state ambientate nei nostri luoghi di cultura, nelle nostre piazze portando all'attenzione dei cittadini le bellezze all'aperto e al chiuso di cui la nostra città può comunque farsi vanto.

L'attività della didattica del nostro servizio di didattica è cominciata naturalmente in presenza, ma a breve, dal mese di febbraio, è proseguita da remoto. In particolare abbiamo proposto virtual tour, delle civiche raccolte, giochi didattici multimediali da remoto, oltre a tutta una serie di video legati al nostro patrimonio artistico. Sono stati trentaquattro i video con contenuti interattivi predisposti e offerti a un pubblico di bambini e di famiglie. E poi abbiamo aperto nuovi canali social. Già c'erano la pagina Facebook didattica museale e territoriale, abbiamo aggiunto un profilo Instagram Busto Arsizio musei e il canale YouTube Musei civici di Busto Arsizio con una serie di video pubblicati dedicati a un pubblico eterogeneo.

La biblioteca ha svolto naturalmente il proprio ruolo pienamente fino alla chiusura, cioè fino a sabato 22 marzo compreso. Dopodiché lo staff ha immediatamente convertito tutti i servizi possibili in forma digitale attraverso anche l'implementazione di una Media Library on-line che ha consentito il prestito di ebook e la consultazione di contenuti come giornali, riviste, musica e anche film. Un team di otto bibliotecari hanno sviluppato proposte di letture e animazioni costanti da remoto attraverso molti canali, da Facebook, a Instagram, a YouTube. Le interazioni hanno superato le 4.000 e i video caricati su questi strumenti sono stati 223.

La biblioteca è stata poi, come abbiamo detto prima, protagonista della parte estiva, ha ospitato presentazioni di libri, ma poi quando le cose sono peggiorate di nuovo abbiamo dato vita in forma inedita quella che abbiamo ribattezzato biblioteca diffusa, cioè abbiamo coinvolto le librerie e le edicole della città che hanno voluto aderire e ne preso parte, hanno aderito davvero numerose come punti di distribuzione dei libri in prestito laddove alle persone era impedito di venire in biblioteca a ritirarsi, poiché le librerie erano aperte e le edicole anche, abbiamo stretto questo accordo di collaborazione perché loro potessero raccogliere attraverso un distributore i libri presi in prestito che venivano naturalmente incartati e che venivano poi consegnati alle persone riallertate via mail circa il fatto

che il loro volume fosse disponibile nell'edicola generalmente quella più vicino a casa da una certa data.

Per quanto riguarda i musei, naturalmente, hanno subito un lungo periodo di chiusura durante il quale però l'attività interna non si è mai fermata, sono state accolte le nuove collezioni, sono stati portati avanti gli inventari, la cura delle opere naturalmente e poi non appena è stato possibile aprire abbiamo sviluppato dei piani ad hoc di accesso in sicurezza attraverso prenotazione e l'adempimento di tutte le azioni preliminari necessarie all'ingresso.

Per quanto riguarda in modo particolare il museo di Palazzo Marliani Cicogna, siamo riusciti ad ospitare nelle primissime fasi dell'anno la mostra di Fiber Art di Julianelli e poi la mostra fotografica del grande artista Massimo Sestini che ha subito poi una drastica interruzione, L'Aria del tempo era il titolo della mostra e che, per gentile concessione dell'artista, è stata poi prorogata fino al 7 giugno. A seguire grazie ad ACLI, l'abbiamo ricordato poco fa, una mostra fotografica "Italia sguardi d'autore" per il cui accesso, grazie al personale dei musei, abbiamo previsto durante il periodo estivo la proroga dell'orario nelle fasce serali in modo tale da consentire al pubblico di accedere.

Il Museo del tessile è stato invece il protagonista, insieme ad altri sei musei della Provincia, del territorio e della Provincia di Varese, della costituzione della rete MIVA dei musei industriali del varesotto di cui è diventato capofila.

Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio e quindi il SUAP nello specifico, devo dire che a causa della pandemia e del grosso prezzo imposto alle tre categorie di riferimento (il commercio, l'industria e l'artigianato) le attività del SUAP e le sue responsabilità si sono moltiplicate e lo sportello ha affiancato molte azioni dell'Amministrazione, sia nel progetto interassessorile di Baspesa, cioè dei buoni spesa che abbiamo dovuto distribuire alla popolazione, sia per tutta la fase di supporto alle nostre attività, in modo particolare a quelle commerciali per le quali si è fatta da un lato cassa di risananza fornendo e implementando sul sito del Comune continuamente l'elenco dei negozi aperti con i riferimenti, con la precisazione se fosse possibile la consegna a domicilio, paiono cose ormai molto superate, ma nei mesi di marzo e aprile del 2020 sono state strategiche, soprattutto laddove, vi ricorderete, l'accesso ai supermercati e la spesa a domicilio da parte dei supermercati erano diventate particolarmente complesse, e poi ha proseguito soprattutto con l'arrivo della bella stagione, della stagione estiva con l'alleggerimento anche burocratico-amministrativo del supporto dato ai pubblici esercizi con la cosiddetta delibera dei tavolini, la quale ha consentito ai nostri bar e ai nostri ristoranti di portare all'esterno il numero di tavoli che per l'obbligo del distanziamento non avrebbero più potuto trovare spazio all'interno con tutta una serie di diciamo adempimenti legati a questa procedura, comprese per esempio la valutazione in collaborazione con la polizia locale della cessione di porzioni di manto stradale, di parcheggi, eccetera.

Diciamo che tutto ciò di cui in questi giorni sentiamo parlare come possibile misura a supporto dei nostri pubblici esercizi a Busto Arsizio è stato attivato per loro già dallo scorso anno, al netto poi anche delle esenzioni dal punto di vista fiscale, e questo può aver concorso in poco o in tanto non si sa come dire a fornire uno strumento perché tenesse il settore e potesse sopravvivere il più possibile, al meglio possibile alla crisi.

Ricordo anche che il SUAP lo scorso anno si è fatto carico della gestione dell'attivazione del bando regionale dedicato ai commercianti compresi nel distretto urbano, nel perimetro del distretto urbano del commercio di cui appunto ha seguito il recepimento delle domande, le istruttorie e poi l'iter per gli accrediti a coloro che ne avevano bisogno. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie Assessore. La parola, facciamo un po' di alternanza, all'Assessore Attolini.

ASSESSORE OSVALDO ATTOLINI:

Buonasera a tutti ancora. Certamente l'anno 2020 è stato un anno complicato dal punto di vista dei servizi sociali. Ci siamo trovati di fronte ad emergenze che non ci saremmo aspettati all'inizio dell'anno, ma che hanno colpito noi come del resto hanno interessato tutta l'Amministrazione in generale. Come sapete, noi abbiamo una serie di aree su cui andiamo ad intervenire. Direi che vale la pena, prima di passare in rassegna le aree che solitamente descriviamo come oggetto della nostra attività, vada ricordato qualche aspetto saliente. Il primo che mi viene spontaneo ricordare è quell'iniziativa che abbiamo fatto insieme alle associazioni del terzo settore al Museo del tessile quando coordinati dal banco alimentare, sostenuti dall'Associazione degli Alpini e della Protezione Civile abbiamo organizzato una distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie bisognose vecchie e nuove, quindi sia quelle che erano già servite e sostenute abitualmente dalle associazioni, sia quelle che si sono fatte vive nel frattempo. Il tutto ovviamente in collaborazione con altre associazioni presenti sul territorio.

Nel frattempo, avendo ricevuto lo stanziamento di circa 450.000 da parte del Governo per l'emergenza alimentare, avevamo destinato 100.000 euro a favore delle associazioni che poi hanno provveduto a distribuire capillarmente e a rendicontare all'Amministrazione tutte le spese sostenute e invece un'erogazione diretta da parte nostra per la restante cospicua parte di 340.000 euro attraverso un bando con cui le famiglie chiedevano un sostegno indicando quali erano le motivazioni per i quali si veniva a chiedere questo sostegno. In contemporanea, in questo periodo abbiamo sostenuto anche il cosiddetto pacchetto famiglia perché, come sapete, il lungo periodo di lockdown ha provocato per molte famiglie il dover ricorrere a strumenti informatici come personal computer di vario tipo per poter sostenere la didattica a distanza e qui abbiamo avuto a disposizione dei fondi per l'acquisto di strumenti da destinare ai ragazzi che dovevano necessariamente fare la didattica in questo modo.

In contemporanea si è reso necessario anche provvedere, sempre tramite misure di tipo regionale, al sostegno alla locazione perché uno degli effetti immediati da parte del periodo di lockdown è stato la chiusura di alcuni contratti di lavoro, in particolare quelli a tempo determinato, e le difficoltà che i lavoratori autonomi hanno dovuto fronteggiare per la nota ed evidente situazione di tipo economico generale.

Ecco, in questo modo noi abbiamo potuto usufruire di misure ad hoc che hanno provveduto a erogare direttamente al proprietario di casa dei contributi che evitassero un avvio di procedimento di sfratto e questo devo dire ha interessato un buon numero di famiglie con risultati decisamente confortanti.

Più in generale, per quanto riguarda l'area minori noi siamo intervenuti sempre nei casi di conflitto genitoriale, che oggi sono sempre presenti e che in qualche modo sono stati anche acuiti dal periodo del 2020 e che interessa tutti i ceti sociali in modo trasversale.

Per i minori disabili abbiamo provveduto ad inserirli in un percorso di inclusione scolastica o di inserimento in strutture e con interventi di comunità volti alla prevenzione di situazioni di emarginazione e di promozione delle possibilità individuali. L'area disabili rimane sempre un'area di estrema attenzione dove poi magari quando affronteremo il discorso delle variazioni di bilancio potremo spendere anche qualche parola in più sia perché abbiamo inserito dei disabili minori nelle strutture come i centri diurni, sia perché si fa sempre più pressante il discorso del destino e del futuro delle persone disabili adulte per le quali bisogna elaborare dei progetti che tengano conto del fatto che i genitori un giorno o l'altro verranno a mancare, sia come possibilità di sostegno, sia come evidente passaggio ad altra situazione.

Abbiamo poi anche sviluppato un progetto di welfare inclusivo che era già stato iniziato negli anni precedenti, che ha portato anche alla partecipazione ad un convegno promosso dall'UCID di Milano e al quale abbiamo portato la nostra esperienza e che, in affiancamento a quello che è il nostro servizio di inserimento lavorativo, ha raggiunto il risultato di poter inserire in alcune aziende delle persone fragili che hanno seguito questo tipo di percorso e che sono arrivate quindi ad una situazione lavorativa soddisfacente.

Abbiamo poi un'area che è l'area di povertà, sia di povertà normale che di povertà estrema, il rifugio che abbiamo nei pressi della stazione ferroviaria ha continuato ad operare con alcune accortezze evidentemente legate alla situazione pandemica.

Abbiamo iniziato un lavoro per poter sostenere questo progetto di social housing che è portato avanti dalla parrocchia di Sant'Anna e per quanto riguarda la povertà generica abbiamo invece sostenuto tutto il discorso relativo al reddito di cittadinanza. Nel senso che abbiamo avuto le disponibilità di persone che si sono occupate soprattutto degli aspetti tipici amministrativi, ovviamente dove la maggior parte viene svolta dall'INPS non certamente da noi, e che poi nel corso dell'anno ci ha permesso di elaborare i progetti di utilità collettiva che hanno trovato una parziale realizzazione non dovuta alla nostra mancanza, ma al fatto che l'emergenza di tipo sanitario ci ha costretto a rinviare alcuni progetti per evidenti motivi pur avendo già elaborato e concordato con la municipalizzata piuttosto che con alcune associazioni del terzo settore la possibilità di inserire queste persone. È stato un lavoro piuttosto pesante da questo punto di vista perché ha richiesto l'identificazione dei soggetti, il dialogo e il colloquio con loro per capire le loro possibilità e le loro inclinazioni in modo da indirizzarli verso un'attività che fosse congrua con le loro aspettative e le loro caratteristiche.

Per quanto riguarda l'area anziani, siamo andati avanti con gli interventi di assistenza domiciliare, con gli inserimenti nei centri diurni e nelle strutture RSA dove però evidentemente abbiamo dovuto registrare il fatto che, insomma, lo sappiamo e lo dico con tristezza, molti anziani nelle strutture delle case di riposo sono venuti a mancare da marzo in avanti proprio per il diffondersi della pandemia, il che ha provocato anche lo stop a nuovi ingressi e una gestione molto particolareggiata e attenta per quanto riguarda l'interno delle case di riposo.

Con la casa di riposo di via Tasso in particolare è andato avanti il lavoro di ristrutturazione e di ampliamento che viene portato in corso dalle cooperative che hanno in carico la gestione e con la situazione di avere impedito all'inizio il diffondersi della pandemia all'interno, salvo poi ad un certo punto, probabilmente diciamo, sottolineando probabilmente, dovuta al personale stesso in quanto l'ingresso ai parenti è stato vietato per molti mesi, con evidenti riflessi di tipo psicologico sugli ospiti stessi e sui parenti che facevano riferimento.

Mi preme, vedo di sintetizzare, di descrivere che sono andate avanti le azioni sulla antiviolenza. Il Comune di Busto, come sapete, coordina quella rete territoriale antiviolenza. Noi siamo l'ente capofila, insieme agli ambiti di Saronno, Gallarate, Somma Lombardo e anche in questo caso la pandemia ha chiesto in particolare all'associazione che collabora più strettamente con noi, che è la Eva Onlus, l'assistenza in quelle situazioni familiari dove si è reso necessario un intervento.

Abbiamo dovuto sospendere le settimane bianche dell'Aprica. Adesso stiamo parlando di colonie per gli ovvi ed evidenti motivi che non sto a ripetere. Mentre la gara che abbiamo fatto partire per quanto riguarda la colonia di Alassio, pur avendo registrato l'interesse di tre organizzazioni che si sono fatte avanti e che hanno risposto al bando pubblicato, purtroppo nessuna delle tre comprensibilmente ha presentato un'offerta che consentisse di affidare loro la gestione. In questo periodo la colonia di Alassio, nel periodo estivo è rimasta vuota, ma grazie ad un accordo a seguito di richiesta del Comune di Alassio dal primo di settembre 2020 la nostra struttura ospita la scuola materna del Comune di Alassio, con tutto l'onere della manutenzione ordinaria e della gestione a loro carico.

Ecco, io mi fermerei qui. Farei un discorso più approfondito magari quando affronteremo il tema delle variazioni di bilancio. Ovviamente se ci sono domande, siamo a disposizione.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie Assessore. La parola all'Assessore...

CONSIGLIERE DIEGO CORNACCHIA – GRUPPO MISTO:

Presidente Mariani, sono Diego Cornacchia. Ho fatto in tempo a sentire le tre presentazioni degli Assessori, ma non l'ingresso in Consiglio di Salvatore Vita perché non avevo il nuovo codice di accesso. Quindi saluto il collega e mi scuso per il leggero ritardo. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie a lei. Assessore Farioli.

ASSESSORE GIANLUIGI FARIOLI:

Buonasera. Con la sintesi di cui sarò capace, cercherò di affidarmi prevalentemente a piccoli cenni, anche per quanto riguarda settori a me delegati, ovviamente a partire dal settore dell'educazione, è evidente che il 2020 è stato fortemente condizionato, così come si evince del resto dalla lettura dei numeri di questo bilancio consuntivo, dalle relazioni di chi mi ha preceduto, a partire dalla collega Magugliani che ha introdotto questa discussione.

È fuori di dubbio che i settori educativo, formativo e scolastico sono stati fortemente condizionati e anche danneggiati forse ancor più dall'aspetto economico; chi ha fatto maggiormente le spese e ne sta facendo ancora, per questo tipo di terremoto pandemico è ovviamente il settore dei ragazzi e dei bambini nel delicato rapporto anche della conciliazione con le tematiche dell'evoluzione e della conciliazione con i problemi familiari.

Ecco perché continuando con un sistema educativo che, come è noto, ha confermato la propria volontà di un'amministrazione comunale che interviene direttamente ma svolge prevalentemente anche un ruolo di regia, di supporto, sussidiario nei confronti delle diverse realtà educative e scolastiche di ogni ordine e grado presenti in città in quest'anno ovviamente, tenuto conto dei blocchi scolastici e delle riprese parziali con diversi stop and go notevolissimo è stato il rapporto di collaborazione con tutti i dirigenti scolastici ed è stato anche l'attenzione per la prima volta a dover garantire che quell'insieme complesso sistema che ha sempre garantito efficacia, efficienza e libera scelta educativa potesse continuare a sopravvivere anche bypassando questo tipo di tsunami. Ecco perché oltre ad avere con una delibera di Giunta eliminato tutte le rette per il periodo di totale chiusura, visto il proseguimento della pandemia, abbiamo ritenuto per gli asili nido, per le scuole materne, per le scuole dell'infanzia di ridurre per un certo periodo oltre il 40% dei servizi a domanda individuale previsti nel bilancio preventivo e soprattutto abbiamo cercato di destinare particolare attenzione a quelle iniziative che sul fare della tarda primavera-estate consentissero di offrire opportunità di socializzazione e di contributo alla famiglie con i centri estivi di cui più volte abbiamo parlato in Consiglio e che sono stati garantiti attraverso un rapporto di sostegno anche economico alla realtà oratoriali, ai centri del terzo settore e anche attraverso alcune iniziative governate direttamente della Giunta comunale e dall'Amministrazione medesima in alcuni centri tipo presso quello in concessione presso il Collodi e direttamente presso il nostro centro. In questo settore abbiamo destinato abbondanti risorse, soprattutto per consentire da un lato il cambiamento delle rette dei centri del terzo settore che si sono abbondantemente dati da fare nelle più diverse, disparate offerte educative e socializzanti sul territorio, dall'altra per neutralizzare le notevoli spese a cui sono andati detti enti ge-

stori per quanto concerne le protezioni individuali e tutte le opere di sanificazione dettate dalle normative.

È chiaro che abbiamo dovuto per la prima volta introdurre anche degli interventi che andassero al di là dei normali finanziamenti di convenzione, per esempio alle scuole convenzionate paritarie parrocchiali e non, tenuto conto che il blocco dell'attività educativa si riversasse anche su un rischio di diminuzione delle offerte formative nell'anno 2020-2021 e sul futuro. Grazie a un tavolo continuativo e permanente con i diversi gestori delle scuole convenzionate e non per la prima volta nel corso di quest'anno abbiamo ritenuto di devolvere dei contributi finalizzati ad personam per quanto riguarda, per esempio, la struttura dei dieci nidi privati che hanno consentito la risposta alle molte domande che in città ci sono per l'età da 0 a 6 anni e contestualmente abbiamo introdotto nel corso del 2020 il tavolo permanente di tutte le realtà coinvolte nel processo educativo dagli 0-6 anni sia per quanto riguarda i nidi, sia per quanto riguarda le scuole, i servizi sezioni primavera che tra l'altro, apro una parentesi, sono state confermate per quanto riguarda i due casi già presenti in città e stiamo accompagnando la nascita di una terza iniziativa di una scuola dell'infanzia convenzionata.

Per quanto riguarda i nidi privati, siedono ormai insieme i convenzionati coi pubblici comunali e statali proprio nella logica di questo sistema integrato e di competizione naturale, ma costituenti un unico sistema di formazione e educazione nel tavolo permanente del sistema integrato 0-6 anni teso non solo a equamente ripartire le risorse nazionali, regionali e comunali ad esso destinate, ma anche tendente a costruire un rapporto unitario di offerta educativa nell'ambito della collaborazione intersettoriale e anche soprattutto nell'ambito dei servizi di formazione, alcuni dei quali sono stati positivamente portati a termine nonostante ovviamente il condizionamento di incontri che sono stati sviluppati prevalentemente a distanza e non con quella presenza invece che era stata oggetto del progetto integrale preventivo che avevo ottenuto successo sia nel bando regionale, che nel bando nazionale a cui abbiamo partecipato, anche soprattutto per interventi nei confronti del disagio, della prevenzione al disagio e della prevenzione alla violenza intrafamiliare e abbiamo portato avanti con un lavoro intersettoriale che ha coinvolto ovviamente anche gli Uffici e i servizi del collega Attolini e anche ad altri enti del terzo settore presenti sul territorio e collaboratori dell'Amministrazione ormai sperimentati e professionalmente validi.

Per quanto riguarda gli interventi al diritto allo studio, mi corre l'obbligo di ricordare a memoria mia personale e anche di tutti gli amministratori quanto, come ovvio che fosse e purtroppo drammaticamente, chi ha patito maggiormente, oltre naturalmente il condizionamento nell'aspetto formativo, evolutivo e educativo sono stati soprattutto i soggetti fragili. La fragilità, il disagio e i disabili ovviamente sono stati seguiti con particolare attenzione, in particolar modo attraverso il ricorso a risorse umane altamente qualificate in molti casi offerte da cooperative in collaborazione con l'Amministrazione, ma mi corre l'obbligo di dire che siccome questa pandemia ha fatto emergere ancora di più come nell'ambito delle scuole dell'infanzia, della sezione primavera, ma anche per tutta la scuola dell'obbligo e non solo, ha fatto manifestare una delle difficoltà che secondo me oltre che come consuntivo debbono costituire un must di attenzione particolare per noi amministratori perché, comunque sia, questo ha dimostrato anche come una delle finalità se non la finalità principale delle scuole dell'obbligo è quella di superare ogni forma di gap esistente a livello economico, sociale e formativo ai diversi bambini e ragazzi, è andato pericolosamente aumentando provocando una regressione spesso nei soggetti fragili. Noi abbiamo cercato di garantire continuità anche nel periodo del distacco, anche nel periodo della Dad piuttosto che altro, ma devo dire che questo costituisce non solo un bilancio che si evince dai dati numerici e dalle spese a cui siamo andati incontro aumentando sensibilmente le risorse ad esso destinate, così come in alcuni casi quelli per i trasporti tra scuola e scuola per via della collocazione logistica di alcune classi necessariamente condizionate

dal sistema pandemico, ma, attenzione, più che ai risvolti economici noi dobbiamo porci questo obiettivo anche come salto culturale come priorità di bilancio nel diritto allo studio per i prossimi anni.

Per quanto riguarda il servizio mensa per la scuola dell'obbligo è stato garantito anche quest'anno, pur col delicato passaggio tra l'anno scolastico precedente e il 2020-2021 con il cambio della società concessionaria. Sono stati somministrati 174.730 pasti per l'anno 2020. Per quanto riguarda il sistema complesso degli asini nidi ho già detto.

Per quanto concerne il sistema delle risorse umane e personale, va detto che il 2020 è stato un anno fortemente innovativo dal punto di vista della cornice giuridica, tant'è vero che nel corso del 2020 sono entrate in vigore le nuove regole che hanno modificato sostanzialmente le modalità di assunzione e sono entrati in vigore il 20 aprile 2020. Grazie al cielo noi non ci siamo fatti cogliere impreparati. Voi sapete che non si parla più di pianta organica ma di fabbisogno di personale. Sapete anche che noi abbiamo cronicamente un rapporto personale-abitanti molto basso. Siamo riusciti, nonostante l'alto numero di turnover e l'alta richiesta di pensionamenti soprattutto per la quota 100, la quota donne e l'altro, a garantire tutti i servizi essenziali che ovviamente sono stati con particolare occhio di attenzione prioritaria controllati nell'ambito mobilità interna ed esterna soprattutto quelli che, devo dire, sono del front-office che hanno difficoltà quotidiane di gestione e sono legate prevalentemente ai servizi essenziali demografici, ai servizi cimiteriali, al protocollo che quotidianamente sono sottoposti ai legittimi bisogni e le esigenze delle famiglie e delle imprese. Dicevo prima che l'anno 2020 è stato un anno innovativo dal punto di vista giuridico e del contesto legislativo. Il Decreto Crescita è entrato in vigore il 20 aprile 2020. Ovviamente ha consentito una nuova cornice all'interno della quale collocare le possibilità di assunzione.

Come dicevo prima, non siamo stati colti impreparati. Oggi non è più la regola del turnover a dominare, ma è la regola del rapporto finanziario tra costi, fasce demografiche di appartenenza del Comune ed altro. Noi abbiamo potuto e con tempestività siamo riusciti a riadottare il fabbisogno triennale entro la fine del 2020. Abbiamo per fortuna e per capacità e correttezza degli anni trascorsi con oculatezza nel passato, abbiamo un valore soglia di riferimento che è pari a 27,60%, abbondantemente al di sotto del termine che limita la possibilità di assunzione, che configura il Comune di Busto Arsizio tra i Comuni virtuosi e quindi abbiamo potuto porre in essere una politica del rinnovo del personale e di risposta al fabbisogno massimale tra cui stiamo operando. Anche qui ovviamente abbiamo avuto condizionamenti nel periodo pandemico. Sapete benissimo che sono stati sospesi per alcuni mesi le possibilità di concorso, poi sono state in parte riaperte, ma anche pur essendo sblocate portano con sé adempimenti maggiori volti alla prevenzione della crisi pandemica che non sempre rendono facile l'esplicarsi dei concorsi. Ciononostante nel 2020 hanno cessato il loro impegno lavorativo presso l'Amministrazione comunale 49 dipendenti collaboratori e ne sono stati assunti 48. Il piano triennale di fabbisogno è stato approvato, come dicevo prima. Sono in corso e sono state bandite nel 2020 dieci procedure concorsuali. Se ne sono portate a compimento ben quattro totalmente, avviate precedentemente nel 2019, e tutte le altre sono in corso. Devo dire che con particolare attenzione e secondo me positivamente abbiamo aderito al massimo livello consentito alle opportunità di dote comune e servizio civile al fine di dare possibilità a giovani e, ahimè, meno giovani la possibilità di conoscere il funzionamento della macchina amministrativa, ma anche in alcuni casi a offrire opportunità di lavoro, di realizzazione, di risposta a un vero e proprio bisogno sociale diffuso. I numeri in particolare potrei dirli, ma evidentemente se necessitano sono scritti nelle relazioni e potrei ricordarli più avanti. Per quanto riguarda gli Uffici che sono stati maggiormente sottoposti a pressione e condizionamento per via delle modalità pandemiche e di prevenzione, di tutela, di stanziamenti ed altro ovviamente come avete letto tutti e come conoscete sono gli uffici di

front office e i servizi demografici. Abbiamo comunque rilasciato nel corso del 2020 oltre 33.000 certificati. Si è cercato di costituire anche un maggior servizio verso i soggetti fragili esterni gratuitamente. Si è cercato anche di inserire un particolare supporto con una convenzione con un istituto universitario per quanto riguarda l'accompagnamento per le difficoltà linguistiche e culturali che purtroppo non è entrato totalmente in attuazione per via del blocco determinato dalla pandemia medesima. Abbiamo riorganizzato il servizio soprattutto e questo se vogliamo è un dato, ammesso e non concesso che sia possibile di definire positivo qualcosa indotto da questo tsunami pandemico, effettivamente questo ci ha obbligato anche ad un'accelerazione e ad una revisione complessiva di alcuni processi organizzativi del lavoro che sono stati supportati molto bene dall'ufficio informatica e dalla nuova organizzazione del medesimo con l'istituzione della figura del responsabile prevenzione digitale e in questo senso abbiamo fortemente accelerato soprattutto sulla fine del 2020 la destinazione di risorse concrete sia per l'aspetto di hardware e di software ai fini del miglioramento di un servizio sia dal punto di vista infrastrutturale che softwarestico abbastanza ancora arretrato rispetto alle sempre più urgenti necessità della digitalizzazione e abbiamo velocizzato sensibilmente in questo settore, anche con l'adesione vincente al progetto di innovazione digitale indetto dal Ministero, a cui abbiamo partecipato risultando vincitori e avendo già ottenuto il 20% della quota che al fine di quest'anno dovrà esserci riconosciuta con il residuo saldo dell'80%.

A questo proposito mi piace ricordare che anche su sollecitazione del Consiglio e a questo proposito di una specifica interrogazione e mozione di alcuni colleghi di minoranza avevamo particolarmente seguito tutte le forme di incentivo che era già in corso per la creazione delle app digitali sia per quanto riguarda i collegamenti mobili, sia per quanto riguarda anche ulteriori enfatizzazioni del possibile ottenimento di certificati cercando di sgravare lo sportello comunale. Abbiamo proprio approvato nella giornata di lunedì la convenzione con la federazione italiana tabaccai e così come con Milano si era partiti qualche mese fa anche noi a breve avremo la possibilità di avvicinarci nell'erogazione di alcuni servizi di certificazione ubiquitariamente diffusi in città e a questo proposito mi piace ricordare che sui 33.000 certificati che sono stati rilasciati al netto delle carte d'identità elettroniche nel 2020 c'è stata una forte crescita di quelli rilasciati a distanza in via digitale, si è passati da 1.980 nel 2019 a oltre 4.000 del 2020 e naturalmente stiamo intensificando questo tipo di modalità, non mancando però di avere particolare attenzione per chi non ha questa particolare abitudine all'utilizzo del linguaggio digitale e cercando di istituire anche dei corsi tipo webinar o altro per guidare, costituire una sorta di tutoraggio, magari anche ricorrendo a delle figure del servizio dote comune piuttosto che del servizio civile.

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, ultima annotazione, mi spiace finire con questo, ma sperando per i credenti che questa non sia la fine di ogni nostra prospettiva, abbiamo prevalentemente dedicato questi mesi alla ottimizzazione del regolamento che tante problematiche nella sua valutazione e nella sua effettuazione aveva rilevato in questi anni e stiamo cercando oltretutto, grazie all'entrata delle nuove tariffe concessionarie, recuperando una serie di gap anche economici che oggi sono perfettamente in linea con le prospettive del bilancio preventivo. Mi pare di avere più o meno ricordato, pur sinteticamente, tutti i punti delle diverse deleghe e confermo la mia disponibilità eventualmente a tornare sugli argomenti in sede di dibattito.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie Assessore Farioli. Assessore Laura Rogora.

ASSESSORE LAURA ROGORÀ:

Buonasera a tutti. Inizio con la relazione per quanto riguarda la mia delega allo Sport. Ovviamente l'anno 2020 ha rappresentato per il mondo dello sport cittadino un anno orribile a causa della pandemia e ha comportato una frattura del resto per quanto riguarda le attività delle società sportive bustesi, in generale una sospensione si è avuta all'incirca per metà anno, sia da marzo a maggio che da ottobre a dicembre, soprattutto per gran parte delle attività sportive, soprattutto quelle dilettantistiche e degli sport di contatto. Il compito dell'Assessorato è stato quello di sopportare e aiutare le società nelle corrette interpretazioni di quelle che erano e di quelle che sono le normative anti-contagio, con particolare riferimento quindi alle attività sportive, fornendo delle indicazioni su cosa fosse consentito ed esaminando di volta in volta anche i casi che venivano presentati dalle associazioni sportive locali, mantenendo anche il contatto con le autorità regionali per una migliore comprensione di quelle che erano e sono le normative di competenza. L'Assessorato allo Sport, comprendendo quindi le difficoltà economiche delle associazioni sportive, ha agito con due linee di intervento. Ha promosso l'esonero del pagamento dei canoni delle palestre comunali concessi alle società sportive che ne avevano fatto richiesta per il periodo di non fruizione a causa delle restrizioni sanitarie. Ha velocizzato la procedura di concessione e liquidazione dei contributi ordinari alle società sportive, quelle che ne hanno fatto richiesta nei tempi indicati dal regolamento. E appunto ha concesso questi contributi anche in presenza di un'attività agonistica ridotta al fine di mettere comunque a disposizione delle risorse per poterle dare alle società per poter adempiere alle misure anti-contagio, quindi l'acquisto di DPI o per la sanificazione.

L'Assessorato poi, per agevolare la pratica sportiva ludico-motoria non solo a livello agonistico ma anche con particolare attenzione a quello che è l'aspetto ludico ed educativo che lo sport offre, ha deciso di supportare la candidatura di Busto a Città Europea dello sport per l'anno 2023, il cui titolo viene riconosciuto da Aces Europe, un ente di rappresentanza della Commissione Europea in forza del libro bianco dello sport approvato nelle opportune sedi comunitarie. L'assessorato ha seguito i vari passi dell'iter di candidatura e dopo l'accettazione della stessa ha poi provveduto a mantenere uno stretto contatto con tutte le associazioni e società sportive cittadine al fine di richiedere i dati utili alla stesura di un dossier che i commissari Aces nel 2021 dovranno poi valutare per concedere il titolo di Città Europea nel 2023. Nel periodo estivo dell'anno 2020, con l'attenuazione del contagio e il conseguente riadattamento delle varie misure restrittive, parte di queste attività sportive sono riprese e in questo caso l'assessorato ha dato il proprio contributo, il proprio supporto a quelle associazioni che hanno fatto richiesta e che intendevano riprendere la propria attività fornendo delle indicazioni utili alla stesura di protocolli di sicurezza oltre ad un supporto, in collaborazione anche con l'assessorato all'educazione per l'organizzazione dei centri estivi nelle aree all'aperto della Città di Busto per quanto riguarda i bambini.

Sono stati promossi eventi sportivi, alcuni anche di carattere nazionale come il grande Trittico Lombardo del 3 agosto e grande risonanza per quanto riguarda lo sport ha avuto l'inaugurazione della pista, del rifacimento della pista di atletica Borri a seguito appunto dei lavori di rifacimento della pista stessa e del rifacimento del manto erboso alla presenza di alcune personalità molto note nel mondo dello sport che hanno potuto quindi apprezzare l'eccellenza di questo impianto. Dopo di che si ha avuto un nuovo stop forzato a partire dal 25 ottobre e quindi si è nuovamente provveduto ad aiutare le società ad interpretare le norme, ma anche alcune deroghe che erano state messe in campo per quanto riguarda appunto l'attività agonistica.

Si è poi avviata una procedura di confronto con le varie società, amministrazioni ed istituti scolastici per permettere agli atleti di interesse nazionale una possibilità di condurre le proprie sessioni di allenamento nell'ambito delle palestre scolastiche. Questo per quanto riguarda lo sport.

Per quanto riguarda invece l'ambiente e l'ecologia, il Servizio Ambiente ed Ecologia, oltre a svolgere attività di monitoraggio del territorio, si occupa anche della costante gestione di segnalazioni che arrivano dall'utenza in materia ambientale al fine di intervenire in quelle che sono le criticità e gli abusi che vengono perpetrati sul territorio e attivare quindi le conseguenti azioni svolte alla verifica e all'eliminazione delle problematiche che vengono via via riscontrate.

In particolare al fine di eliminare la presenza di coperture di amianto censite e presenti sul territorio sono state promosse delle azioni finalizzate alla bonifica, alla rimozione, allo smaltimento delle stesse e sono state stipulate anche delle convenzioni con delle imprese che operano nel settore proprio con l'intento di offrire ai cittadini la possibilità di avvalersi del servizio di rimozione e smaltimento dell'amianto sul territorio comunale.

Nell'ambito della tutela ambientale sono state promosse e sottoscritte convenzioni con associazioni presenti sul territorio comunale per la manutenzione di aree verdi di proprietà comunale avvalendosi del supporto della società AGESP Attività Strumentali a cui è stato affidato il servizio di manutenzione del verde pubblico urbano della città di Busto.

Sono state promosse anche iniziative ambientali finalizzate alla pulizia di alcune aree con maggiori criticità presenti sul territorio, avvalendosi anche qui della collaborazione di volontari o di istituti scolastici, questo è avvenuto fino a limitazioni che sono state poi imposte purtroppo dal Covid.

Sono state promosse per esempio giornate come la giornata del verde pulito, puliamo il mondo in collaborazione con Legambiente o altre associazioni presenti sul territorio, nonché con il coinvolgimento di tutti i cittadini.

Sono state promosse alcune campagne di informazione e sensibilizzazione per quanto riguarda l'iniziativa mondiale che riguarda la diffusione di materiale plastico e questo è stato fatto in collaborazione con alcuni istituti scolastici che sono stati già classificati come green school al fine appunto di rendere partecipe del problema ambientale anche i più piccoli.

Poi sono state attuate delle misure di dezanzarizzazione e sanificazione delle aree degli stabili di proprietà comunale con particolare riguardo a quelli che sono gli istituti scolastici.

Recentemente sono state concluse le azioni volte alla selezione dell'annosa vicenda connessa alla conclusione dell'esercizio delle vasche volano di Busto Arsizio in località Borsano con l'atto di transazione stragiudiziale per la società Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore spa e il Comune di Busto Arsizio, nonché il verbale di consegna del trasferimento della gestione al gestore del servizio idrico integrato Alfa.

È stata avviata anche un'attività di monitoraggio per quanto riguarda gli impianti termici degli edifici privati censiti sul territorio comunale mediante un portale, il portale Curit. Per i Comuni con abitanti superiori a 40.000 abitanti rientra nelle competenze degli enti locali.

Inoltre mediante il Servizio Ge.T.Ra.- Gestione Torri di Raffreddamento è stato attivato il registro delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi e questo ha permesso di fronteggiare anche i cluster delle legionellosi che abbiamo riscontrato sul territorio comunale. Particolare interesse è stato dedicato a degli interventi del verde pubblico in modo da assicurare il più possibile al cittadino un'adeguata fruizione di quelli che sono gli spazi verdi e le aree giochi, garantendo maggiori investimenti al verde di manutenzione del verde pubblico alle varie reti di attivisti e agli interventi di riqualificazione di arredo urbano nelle aree del centro storico cittadino quartierali.

L'attuazione di questi interventi è stata garantita attraverso degli investimenti mirati e grazie all'azione sinergica che si è avuta con AGESP Attività Strumentali che è affidataria della manutenzione ordinaria del verde pubblico e anche col personale per il Settore Ambiente ed Ecologia. Sono stati avviati due importanti interventi di riqualificazioni: sono nella via del Rocco per l'operazione di riqualifica e di pulitura e quello che sarà poi il Parco del futuro e l'altra l'area riqualificata per la

quale si sta portando avanti un progetto per arrivare ad avere un parco è in via Mortara a Borsano. Un altro intervento ha riguardato il completamento del parco dei nati nel 2018, ubicato nel Parco di Via De Curtis a Sant'Anna, messi a dimora nel 2020 altre cinquanta piantine e si proseguirà poi con la messa a dimora a breve di altre piante per quanto riguarda il 2019 e il 2020.

L'attività poi inerente al verde pubblico è stata focalizzata sul miglioramento degli interventi manutenktivi sulle varie alberature con un monitoraggio generale delle essenze presenti sul territorio e si è lavorato per l'approvazione del regolamento comunale per la promozione e la tutela del verde urbano pubblico che ha visto concludersi la sua fase conclusiva a febbraio del 2021.

Parallelamente comunque sono state attivate delle attività per incentivare il coinvolgimento anche di privati, ad esempio nell'iniziativa adotta un'aiuola, in modo da migliorare la qualità generale del verde pubblico.

Ai fini poi del controllo ambientale, è stata significativa l'attività di costante gestione dell'archivio informatizzato dei siti di abbandono incontrollato dei rifiuti e delle bonifiche, nonché del costante monitoraggio e controllo del territorio con la collaborazione del nucleo ambientale del comando di polizia comunale. In particolare sono state intraprese nel corso del 2020 le attività connesse al rinvenimento di rifiuti anche con presenza di amianto presso l'area di cantiere che riguarda anche il sottopasso di Sant'Anna e sono state messe a tal fine l'area di cantiere presso la quale sono stati poi allocati i vari materiali contenenti amianto ed è stata appositamente delimitata, protetta con teli a presidio degli stessi. Ovviamente queste attività sono state condivise con gli enti di competenza e quindi con ARPA, Provincia di Varese e ATS Insubria.

Per quanto riguarda le attività del ciclo integrato dei rifiuti, sono state concluse le procedure che erano state intraprese per l'affidamento in house providing alla AGESP Spa del servizio di gestione integrata dei rifiuti stipulato in data 15 dicembre 2020 ed è stato stipulato il nuovo contratto di servizio con la collaborazione sempre di AGESP Spa. Al fine di rendere più incisiva la pulizia dell'area urbana è proseguita l'attività dello spazzino di quartiere nei sette quartieri periferici ed è stata introdotta anche la figura, nel centro storico di Busto o del centro. Considerate poi le limitazioni dovute al Covid, le limitazioni dovute all'accesso di automezzi per quanto riguarda il centro multiraccolta si è proseguito con il servizio del porta a porta dei rifiuti vegetali a fronte del pagamento di una sorta di canone, nonché della possibilità di effettuare il compostaggio domestico. Inoltre sono proseguite le attività di ampliamento e adeguamento del centro multiraccolta che ormai sono praticamente concluse e nel mese prossimo porteremo in commissione prima del Consiglio il nuovo regolamento del centro di riuso.

Per quanto riguarda invece il servizio di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legge n. 164 e successive normative attuativa, nell'ambito territoriale ATEM 3 Varese Sud sono state attivate tutte le procedure per prorogare i termini del bando di gara al 31 dicembre 2021. Credo di avere concluso.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazia a lei. Assessore Rogora Massimo.

ASSESSORE MASSIMO ROGORÀ:

Eccomi, scusate, pensavo che c'era prima Mariani.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Perché Mariani ha qualche problema di connessione, quindi lo lasciamo per ultimo, prima del Sindaco.

ASSESSORE MASSIMO ROGORA:

Sì, tranquillo. Buonasera a tutti, volevo intanto fare un in bocca al lupo a Salvatore Vita che prima non ho potuto salutare. Lo saluto calorosamente. Che dire, signori? Questo è un bilancio consuntivo difficile. È stato un anno pandemico che ha devastato praticamente tutto il mondo. Io posso soltanto fare tantissimi ringraziamenti quest'anno. Posso ringraziare la polizia locale che si è convertita nei suoi lavori. Ringrazio innanzitutto i dottori perché se siamo qui in questo momento a parlare è perché comunque anche loro hanno fatto un grande sforzo, come tutti, come le associazioni, le protezioni civili. Che dire? Sembrava forse... Prevedevo... Noi siamo partiti nel primo 2020 con il portare a casa l'APE (attestato di prestazione energetica) della sicurezza che sapete è servita molto proprio in questo periodo. Il Sindaco ha emanato tantissimi annunci ed è stato forse il colpo più grosso che ho fatto nel 2020 perché è un'arma buona come applicazione.

La Polizia Locale, come ho detto prima, si è dovuta convertire. È stato un anno duro. Io dovrò ringraziare veramente questi agenti qui perché hanno fatto un lavoro eccezionale. Si sono completamente cambiati e reinventati. Nei primi tre mesi di pandemia non vi dico quante chiamate ricevevano, circa cento al giorno, perciò hanno fatto un lavoro eccezionale. Loro hanno fatto tantissimi controlli, hanno fatto i controlli sulle attività commerciali, sui parchi, e non è stato facile perché con il lockdown abbiamo avuto delle diverse problematiche proprio con i ragazzi che prendevano per scherzo l'epidemia, perciò abbiamo avuto tantissime situazioni di contrasto nei parchi con i ragazzi, i negozi, hanno fatto i controlli presso i bar, hanno fatto veramente controlli a tappeto ovunque.

I bandi liabbiamo continuati a portare avanti, soprattutto i bandi regionali per quanto riguarda abbiammo partecipato anche al bando regionale sul controllo strade insieme a Varese, Saronno, Gallarate sempre per i controlli covid. Gli uffici tanti liabbiamo portati in smart working e abbiammo anche portato delle modifiche alla centrale della polizia locale mettendo anche una parete, una porta in più proprio per dividere gli agenti dal pubblico. I bandi cheabbiamo portato a casa sono strumentazioni. Come avete saputo,abbiamo portato a casa anche cinque macchine di cui una totalmente elettrica e due ibride. Abbiamo fatto quasi il totale rinnovo delle radio ricetrasmettenti.

Nonostante il duro lavoro, comunqueabbiamo fatto anche una programmazione 2020 per le nuove funzioni, tant'è che a brevissimo arriveranno nove agenti. Pertanto arriveremo a 71 uomini con una partenza che era quattro anni fa di 58. È logico, ci sono meno entrate perché ci sono state meno sanzioni. Questo qui non duole, ma io dovrò sempre fare i complimenti a questa Giunta perché nonostante un anno difficile, ma molto difficile con meno entrate e tante altre cose in meno è stata una Giunta lungimirante e caparbia e ha portato a casa veramente tanto, tanto, tanto.

Voi lo avete sentito dalle relazioni dei miei colleghi e non sono poche. Veramente hanno fatto tantissimo e ringrazio anche loro. Sulla viabilità non sto ad elencarvi tutto quello che è successo. L'avete sentito. Abbiamo fatto diverse modifiche viabilistiche. Abbiamo approfittato soprattutto del momento di calma grazie, grazie tra parentesi, al Covid per portare delle modifiche come sensi unici proprio per entrare nel vivo del PUT, del piano urbano del traffico, dove ci sono delle diverse indicazioni e dove noi le stiamo apportando.

Tornando al TPL, per il TPLabbiamo fatto tantissimi incontri proprio nel 2020 proprio per le linee scolastiche perché sapete che con i vari dpcm c'è stato un po' di caos. Finalmente sta per finire questa ondata pandemica e noi ci auguriamo veramente di ritornare a pieno ritmo come ha fatto in questi anni la polizia locale. Ok, grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie a lei. Assessore Giorgio Mariani.

ASSESSORE GIORGIO MARIANI:

Buonasera. Buonasera anche al nuovo Consigliere comunale che non ho piacere di conoscere, però gli faccio un in bocca al lupo per il periodo rimanente della consiliatura. Cercherò di essere anch'io breve come il collega che mi ha preceduto, come Max, per cercare di recuperare il tempo che si è un po' diciamo protratto per tutte le relazioni dei miei colleghi. Allora per quanto riguarda l'urbanistica il tema fondamentale è quello relativo all'avvio delle procedure per la revisione del piano del governo del territorio che è iniziato nel 2020 e diciamo il primo atto conclusivo si sta vedendo in questi giorni perché dal 31 di marzo di quest'anno fino al 30 di giugno sono aperte le cosiddette fasi di ascolto degli interessi diffusi degli stakeholders della città.

Poi sempre sull'urbanistica faccio dei brevi spot. Diciamo siamo intervenuti sul tema della rigenerazione urbana. Siamo intervenuti sull'utilizzo di fabbricati esistenti assegnati in via temporanea per due associazioni sportive senza scopo di lucro. Abbiamo affidato al Politecnico per quanto riguarda l'area delle Nord l'incarico di redigere un masterplan che ridisegnasse gli spazi pubblici a cui si devono attenere i proprietari privati che interverranno successivamente per l'attuazione dell'ambito 3 delle Nord. Sono stati portati avanti, sempre si spera entro l'estate sicuramente verrà presentata il masterplan dei tre ambiti con cui stiamo ormai dialogando da tempo e penso stiamo vedendo la linea del traguardo e nel frattempo si stanno portando avanti, oltre che con questi imprenditori privati, dei dialoghi sia con Ferrovia Nord per quanto riguarda lo sviluppo delle loro aree, sia anche con Regione Lombardia per cercare di attuare quell'accordo di programma che era stato presentato già qualche anno fa che sapete benissimo si era presentato quell'accordo di programma sul cosiddetto parcheggio del mercato.

Altre cose sempre sul tema Ferrovie Nord, però per quanto riguarda l'area di Sacconago, anche qui è stato corrisposto all'atto di indirizzo per lo sviluppo complessivo del terminal, poi sono sempre state presentate e portate a conclusione, come ben sapete, due importanti piani di lottizzazione, che sono l'ex Mizar, e l'area ex Silgra in via Palestro che ha portato in via Palestro la realizzazione di una media superficie di vendita e alla Mizar tutto quel bell'intervento che si sta realizzando in questi giorni.

Sempre in questi giorni è stato approvato un piano iniziato comunque nel 2020, un permesso di costruire convenzionato nell'area di Viale Borri - Piazzale Crespi, anche qui sempre con una media superficie di vendita, invece per quanto riguarda l'ufficio dell'edilizia privata si è provveduto al recupero sempre per quanto riguarda la legge 18 del 2019, al recupero dei piani terra, in continuità con il recupero dei seminterrati che si era già diciamo attuati nel 2017. Poi ci sono stati anche degli interventi tecnici che riguardano soprattutto i professionisti del settore che hanno chiesto degli adeguamenti degli interventi puntuali sul tema di allineamenti di recinzione, poi c'è il tema delle digitalizzazioni delle pratiche cartacee che sta andando avanti comunque nonostante anche la mole di lavoro che è dovuta all'accesso agli atti per quanto riguarda il decreto Rilancio, quindi il superbonus. C'è ancora diciamo da digitalizzare circa 150.000 pratiche, che sono quelle che vanno dal 2012 a ritroso fino al 1930, per cui chiederemo sicuramente un appoggio esterno perché con le forze che abbiamo negli Uffici nel redigere questo ulteriore sforzo lavorativo, insomma, finiremo tra qualche decennio. Quindi saremo impegnati a digitalizzare con più forza questo settore, anche perché deve portare a snellire giustamente per quello che riguarda la richiesta dei cittadini i tempi di attuazione delle istruttorie, che comunque rispetto al 2016 sono diminuiti del 50% i tempi di attesa.

Per quanto riguarda invece le entrate degli oneri si sono stabilizzati sul totale di 2,4 milioni, quindi in diminuzione rispetto ai 4 milioni del 2019, questo è dovuto all'anno chiaramente pandemico e anche comunque alla riduzione degli oneri che è stata attuata grazie alla legge regionale 18 del 2019

sulla rigenerazione urbana che prevede dei notevoli tagli per quanto riguarda gli oneri edilizi. Poi ci sono anche dei numeri velocissimi inerenti gli indicatori di attività che comunque fanno vedere che la pandemia non ha fermato l'attività degli uffici perché per esempio i permessi di costruire nel 2019 erano 136, nel 2020 sono 128. Le SCIA nel 2019 erano 183, nel 2020 192. Poi i tempi medi di verifica delle SCIA sono passati da 87 a 35 giorni, le CILA sono passati da 916 a 728 e anche quelle controllate da 643 a 472. Quindi comunque diciamo l'attività degli uffici ha comunque dimostrato una buona risposta.

Poi per quanto riguarda il controllo del territorio, anche qui sono continue le verifiche sul campo per un'attività costante di monitoraggio del territorio cittadino per sanzionare gli abusi edilizi ed urbanistici. Non sono state però effettuati sopralluoghi per quanto riguarda l'idoneità alloggiativa perché chiaramente con il Covid non è stato possibile proseguire con questa attività, però i controlli sono stati effettuati basandosi sulla banca dati dell'Agenzia delle Entrate.

Anche qui qualche numero. Sono state inserite 187 segnalazioni, 92 sono stati i procedimenti amministrativi chiusi, quindi l'85%-90% avviati con un buon esito di risconto dei privati senza dove emettere ulteriori ordinanze che avrebbero appesantito e determinato maggior peso burocratico per quanto riguarda l'attività dell'ufficio.

Per quanto riguarda il patrimonio do qualche cenno delle attività che sono state fatte: è stato dato il comodato d'uso dello stabile di via Bellini per la scuola dell'infanzia paritaria Crespi, il comodato d'uso per la villa Calcaterra con l'Istituto cinematografico Michelangelo Antonioni, poi è stata data un'assegnazione in via Dante, il distretto veterinario all'ATS, l'assegnazione in locazione dell'immobile in via Ferrer con relativa manifestazione di interesse, il chiosco dei fiori al cimitero e poi altre cose, sto scorrendo in fretta. L'assegnazione in comodato al Comune di Alassio di una porzione della sede della colonia, poi una porzione dell'immobile dato in locazione temporanea per l'istituto Candiani Bausch sempre per venire incontro alla richiesta di spazi maggiori per quanto riguarda la pandemia. Poi l'approvazione in comodato d'uso della villa Ottolini Tosi per la Casa del '900 e come sede dell'Associazione di promozione sociale del Centro Studi Dell'Acqua. Poi, ultima cosa in ordine di tempo, sono stati approvati i criteri e le modalità per l'assegnazione in locazione dei terreni agricoli: è stato fatto un notevole lavoro da parte degli Uffici che ha consentito di regolarizzare in maniera definitiva l'utilizzo dei nostri terreni agricoli.

Questo è quello che è successo nei miei Uffici. Grazie a tutti.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie Assessore. Nel dare la parola a chiusura degli interventi al Sindaco Antonelli ricordo ovviamente ai Consiglieri che potete prendere la parola. Lo dico soprattutto al Consigliere Vita. Guardare in alto a destra, c'è una nuvoletta, e in caso si mette un messaggio all'interno ovviamente della chat dove si scrive "prenoto" o "chiedo la parola". Giusto anche per ricordare a tutti, magari mentre c'è l'ultimo intervento chi vuole prenotarsi. La parola al signor Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, grazie Presidente. Io cercherò di essere il più breve possibile, però ho vari settori. Quindi vado alle cose più importanti, anche se vi dico subito desidererei fare alla fine, dopo i vostri interventi, una chiosa finale perché come sapete questo è l'ultimo bilancio consuntivo di questa Amministrazione e avrei anche, oltre che puntualizzare delle cose, poi anche da fare dei ringraziamenti.

Parto subito con le partecipazioni comunali. Le cose principali sono che, se vi ricordate, con l'approvazione del Consiglio Comunale del 30 novembre 2020 è stato affidato ad AGESP Spa il servizio di smaltimento dei rifiuti da parte di questo Comune. Questa è stata una cosa molto impor-

tante fatta quest'anno. Per quanto riguarda AGESP Attività Strumentali è invece proseguita l'attività di monitoraggio e il piano di ristrutturazione aziendale e devo dire che l'anno 2019 si è chiuso secondo quanto previsto dal piano, quindi risultati positivi, il 2020 invece chiaramente causa Covid sarà un po' da rivedere. I risultati non sono certo quelli preventivati. Per quanto riguarda invece il servizio idrico integrato come sapete da parte di Alfa è stata fatta un'interlocuzione con le varie società di depurazione e per quanto riguarda Prealpi servizi invece la società in data 28 ottobre 2020 ha ceduto ad Alfa il proprio segmento di azienda di depurazione delle acque, per cui adesso nel corso dell'anno 2021 sarà avviato un processo che porterà alla liquidazione della società stessa.

In merito ai rapporti con il Consiglio Comunale, controlli anticorruzione e trasparenza occorre dire che anche nell'anno 2020 la programmazione strategica dell'ente ha visto l'implementazione delle misure previste all'interno del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'interno dell'obiettivo strategico gestionale di sviluppo e ha previsto interventi di miglioramento del livello di attuazione e di condivisione delle misure al fine di accrescere la consapevolezza in maniera di livello comportamentale del dipendente pubblico e sono stati effettuati i consueti controlli amministrativi successivi e monitoraggio dell'applicazione di misure di prevenzione della corruzione riferiti al terzo quadrimestre dell'anno 2019, oltre che al primo e al secondo quadrimestre dell'anno 2020.

L'obiettivo è stato il mantenimento del campione di controllo che attualmente è attestato al 7% della produzione amministrativa e della verbalizzazione entro i novanta giorni successivi alla conclusione del quadrimestre di riferimento.

Per quanto riguarda i beni demaniali e patrimoniali, questo settore è coadiuvato dal rapporto molto, ma molto importante, diretto e indiretto di AGESP Attività Strumentali. Sono continue tutte le attività manutentive nei servizi di competenza che sono il patrimonio pubblico, le scuole, gli edifici istituzionali, gli impianti sportivi, i cimiteri cittadini e le infrastrutture stradali.

Poi un'altra cosa importante al 9 dicembre 2020 è cessata la manutenzione da parte di AGESP spa degli impianti di pubblica illuminazione ed è stata fatta la consegna degli impianti ad A2A che è stata l'aggiudicataria della gara della concessione della gestione degli impianti di pubblica illuminazione per i prossimi diciannove anni. Vi posso anche dire che a breve, forse prima anche della fine di questo mese o i primi giorni del successivo, inizieranno anche i lavori di rifacimento completo dell'illuminazione. È già stato siglato anche il contratto.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, sono stati completati interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria su parecchi edifici scolastici. Erano stati avviati anche in parte nel 2019 e stati portati a compimento nel 2020. Parliamo di solai nelle scuole medie ed elementari e poi di tanti altri interventi, sia interni che esterni. Parliamo delle Morelli, Rossi, di via Giuliani e Dalmati, la Bassano, Pascoli e questi lavori sono stati tutti completati.

In più sono stati fatti lavori edili e impiantistici per messa a norma antincendio presso la scuola materna Rodari, elementari Pertini e le medie Fermi, con un importo di 350.000 euro che è stato finanziato tramite un contributo a fondo perduto da parte del Miur.

Sempre in questi sono stati completati i lavori di riqualificazione della centrale termica per 160.000 euro. Poi anche il complesso Rossini è stato oggetto di interventi di riqualificazione della centrale termica. Poi sono stati anche conclusi gli interventi urgenti per la riapertura delle scuole a seguito dell'emergenza Covid, sono stati fatti dei lavori al fine di adeguare gli spazi per fronteggiare l'emergenza, come ha già detto prima anche l'Assessore Farioli. Poi sono in fase di conclusione invece gli edifici scolastici di Galileo Galilei, Morelli, Bellotti e Bossi. I lavori sono sostanzialmente conclusi, tranne qualche rifinitura, ma nel corso del 2021 si procederà anche a tutti i collaudi tecnici e amministrativi. Qua il finanziamento era di 3.160.000 con i fondi del Miur tramite Regione Lombardia.

Inoltre sono stati fatti anche lavori edili di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo presso le scuole materne Pontida, Speranza e gli asilo nido Ferrario ed Espinasse. Anche presso l'edificio scolastico Tommaseo sono iniziati i lavori del primo lotto di intervento per un valore di circa 650.000, di cui sempre 500.000 finanziati da Regione Lombardia. I lavori, come potete vedere se ci passate, sono attualmente in corso. Infine sono state completate le progettazioni delle scuole Manzoni, Parini, Morelli, Crespi e Bertacchi. I lavori vengono eseguiti tutti nel corso del 2021, per quest'anno. Come vedete nelle scuole gli interventi sono stati parecchi.

Per quanto riguarda gli immobili istituzionali parliamo della riqualificazione dell'edificio Borri sono stati eseguiti e finiti i lavori di rifacimento della copertura a seguito dell'autorizzazione della Soprintendenza e anche del completamento della scritta. Con questi interventi sono conclusi gli impegni dell'operatore privato.

Per quanto riguarda la sede municipale, sono stati fatti nuovi gli impianti di condizionamento per importi di circa 300.000 euro, di cui 200.000 per lavori. Sono stati completati anche dei lavori sempre all'interno della sede municipale di messa in sicurezza di alcuni solai e della manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento. Poi per quanto riguarda l'impianto dei Molini Marzoli, è stata completata la stazione di un gruppo frigorifero, quello famoso che ogni anno dicevamo quando si fa, finalmente l'hanno fatto. È in corso adesso la progettazione esecutiva relativa al secondo lotto di lavori.

Per quanto riguarda le abitazioni comunali, ad Aprica è stata completata la manutenzione straordinaria riguardante scalinate, intonaci, persiane, revisioni maniglioni antipanico per un importo di circa 160.000 euro. Anche l'immobile di via Ferrer è stato approvato, ma sono già stati fatti anche i lavori per la manutenzione straordinaria dell'immobile per circa 80.000 euro.

Per quanto riguarda le opere stradali, arredi urbani e parcheggi, realizzazione del sottopasso di Sant'Anna, chi è venuto a vederlo ha potuto vedere i lavori che sono in esecuzione e adesso a giugno ci sarà la famosa spinta del macchinario per arrivare dall'altra parte e quindi per settembre il lavoro diciamo di completamento del sottopasso sarà completato, poi ci vorrà tutto il lavoro di rifacimento delle strade diciamo per far sì che si possa aprire definitivamente questa magnifica oserei dire opera.

Per quanto riguarda il tratto stradale di via del Ponte i lavori sono stati completati, al parcheggio di via Volturno anche quelli sono stati completati e già tutti anche oltre che inaugurati sono stati anche collaudati. Sono state fatte manutenzioni marciapiedi, manutenzioni strade per circa 500.000 sono già state fatte, è stato avviato un altro lotto per 600.000 euro che verrà realizzato al 2021. Per le strade abbiamo impiegato un milione e mezzo, di cui un milione e due per lavori ed è stato aggiudicato il lotto inserito a bilancio nel 2020 di importo pari a 618.000 euro e sono stati fatti anche parecchi lavori riguardanti l'incidentalità. Vedo che questo insieme anche all'Assessore Rogora che forse prima l'aveva detto, sono stati fatti interventi per calmierare un attimino il traffico in tante arterie, sono stati fatti parecchi rialzi e tanti stanno per essere fatti come per esempio in via Corsini che sono appena stati completati, è stata fatta chiaramente sempre nel 2020 la rotatoria del tribunale.

Poi piste ciclabili. Il tratto centrale Busto Arsizio, Stazione Nord Cadorna, che è un tratto di pista ciclabile ed è un progetto finanziato da fondazione Cariplò e poi altre cose importanti, ne tralascio un po' perché sono tante. La pista ciclabile in viale Toscana. È stato avviato l'intervento relativo al primo tratto. La realizzazione del parcheggio di via Bellini e Via Bellotti è ultimata. Per l'arredo urbano sono stati impiegati 100.000 euro. Gli impianti sportivi del campo di Beata Giuliana: come sapeste, è stata espletata la gara per la costruzione e gestione degli impianti, è già stata aggiudicata ad un accorpamento temporaneo di imprese capitanata da Isosystem. A questo punto vi posso dire che ci siamo sentiti proprio lunedì, adesso stanno verificando le ultime cose, è stata nominata la commis-

sione per la valutazione tecnica del progetto e quindi probabilmente, se tutto va bene, prima dell'inizio dell'estate iniziano i lavori. Riqualificazione pista di atletica l'ho già detto, non sto a ripetermi. La Palazzina di via Ariosto, come vedete i lavori per la manutenzione straordinaria sono in corso e fra poco, parlo di due mesi, prima dell'estate, dovrebbe essere completata. Illuminazione pubblica come vi ho detto prima. Ormai i lavori a giorni, ma proprio a giorni, dovrebbero partire. E per quanto riguarda i cimiteri stanno facendo i lavori per 729 ossari e 120 cellette presso il cimitero di Borzano per un importo di lavoro pari a 400.000 euro. Sono abbastanza per concludere, sono abbastanza avanti nei lavori. Poi per quanto riguarda il settore dell'avvocatura ci tengo un attimino a dire anche quello che è stato fatto: l'avvocatura è un settore su cui questa Amministrazione ha fatto parecchio conto, praticamente qualsiasi cosa passa per una maggiore sicurezza. In effetti vi darò alcuni numeri di quello che hanno fatto, ma vedete che è un settore molto, molto importante. Come contenzioso sono stati affidati all'avvocatura 22 incarichi, poi nel periodo emergenziale ha puntualmente rispettato la redazione di tutti gli atti processuali e il loro deposito perché non si è fermata la macchina giudiziaria, magari è andata un po' a rilento, ma non certo per colpa nostra, ma noi dovevamo fare tutte le pratiche e sono state puntualmente fatte. Tutta questa attività dell'avvocatura ha consentito l'individuazione di soluzioni che hanno evitato l'insorgere di contenziosi laddove era possibile e quindi la riduzione e il conseguente contenimento delle spese degli carichi per la difesa affidati ad avvocati esterni. Quindi il lavoro che fanno loro ci permette anche tante volte di poter risparmiare somme notevoli. Sono stati affidati anche 72 incarichi per quanto riguarda la gestione del contenzioso davanti al giudice di pace. Devo dire che l'assistenza legale è stata garantita in tutti i settori comunali perché bene o male quando c'era da fare qualcosa, parliamo di contratti piuttosto che di gare, di bandi e vogliamo parlare dei project financing che sono stati fatti devo dire che hanno impiegato parecchio tempo dell'avvocatura perché sono state cose molto importanti, molto difficili da seguire e, se mi permettete, lo hanno fatto molto bene.

Per quanto riguarda poi... Ma io potrei andare avanti a raccontarvi quello... Cioè solo i numeri che hanno fatto è veramente secondo me è un lavoro mostruoso. Vi dico solo che alla data del 31 dicembre 2020 risultano pervenute oltre 190 richieste di assistenza e consulenza in materia di contratti, 228 richieste di supporto e consulenza riguardanti l'avvio e l'espletamento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo sia inferiore che superiore alla soglia comunitaria. Guardate che sono grandi numeri questi e vuol dire che gli abbiamo dato tanto lavoro. Tutti gli Assessori gli hanno dato tanto lavoro, quindi si è lavorato. Però ci tengo a mettere in evidenza per esempio, per esempio, vi dico solo due o tre cose, perché se dovessi fare tutto quello che hanno seguito però per esempio le cose più importanti sono la gara europea a procedura aperta per l'affidamento in concessione tramite project financing del servizio di illuminazione pubblica. È stato seguito da loro e continuano a seguirlo; la gara europea per l'appalto triennale della fornitura di derrate alimentari. La gara europea per l'affidamento del campus di Beata Giuliana, la gara europea per l'affidamento del servizio tutela minori, per il servizio trasporto disabili, la procedura aperta, cioè, insomma, fino anche alla procedura aperta per il servizio di pulizia degli stabili comunali.

Oggi fare una gara, piuttosto che fare un progetto è veramente complicato e vi assicuro che è una fortuna per un Comune avere un ufficio legale di questo livello. Basta, io mi fermerei qui per il momento chiedendovi la pazienza dopo magari di ascoltarmi ancora un attimo per delle ultime mie considerazioni. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie a lei, signor Sindaco. Se ci sono interventi. Prego la parola alla Consigliera Berutti.

CONSIGLIERE LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Mi perdonerete se questa sera, prima di fare il mio intervento, faccio un piccolo richiamo. I nostri alunni in Dad hanno imparato a tenere le telecamere accese, anzi hanno un regolamento per tenere le telecamere accese e si sono puntualmente attenuti a questo. È una buona cosa. Io penso che chi stia seguendo il Consiglio Comunale da casa abbia, insomma, questa sgradevole sensazione di vedersi davanti dei riquadri grigi. Insomma, non è proprio il massimo della piacevolezza. Farò un breve intervento riguardo alla relazione dell'Assessore Farioli e in particolare un accenno ad una questione che io e l'Assessore Farioli abbiamo a più riprese discusso nell'ultimo periodo e che riguarda i centri estivi. Siamo alle porte della nuova stagione e quindi siamo in prossimità di riprendere l'organizzazione dei centri estivi, ma sappiamo che non tutto è proprio andato nella forma in cui ci aspettavamo la volta scorsa e mi riferisco a certi fraintendimenti e a certe interpretazioni che hanno portato alcune organizzazioni sportive, operatori socioeducativi ad aspettarsi degli interventi che avrebbero permesso loro di calmierare, che hanno calmierato le rette, quindi dei contributi che si aspettavano, e che invece sono arrivati in modo differente da quanto era stato prefigurato. Questo sicuramente è, come ho detto, un fraintendimento e interpretazioni poco chiare, per cui un misunderstanding. Per cui alcuni credevano in una certa cosa, ci si è accordati su un certo contributo ed invece poi si è operato in modo diverso. Ecco, io ho più volte sollecitato, e l'Assessore Farioli lo sa bene, ad affrontare questo tema soprattutto in previsione innanzitutto per un problema di giustizia, insomma. Più associazioni hanno avuto questo problema e si sono presentate diciamo a sollecitare l'intervento dell'Amministrazione per una risoluzione, ma almeno parziale, di quello che è stata la non corrispondenza di quanto si era prefigurato inizialmente. Quindi l'Assessore Farioli lo sa, lo ho spesso e a più riprese sollecitato a intervenire su questa questione. Lo faccio anche perché penso che alle porte della nuova stagione estiva sia anche utile all'Amministrazione ripercorrere quello che è successo, ed eventualmente far tesoro di quello che non è andato bene. Questo per non reiterare questo sbaglio, insomma, questa distanza tra il preventivo e l'effettivamente erogato. Anche perché ne ha parlato anche l'Assessore Rogora in merito alle attività sportive che sono così mancate ai nostri giovani, ma non soltanto a loro, e alla necessità di recuperare queste attività sportive in una dimensione che voi sapete è quella che io sottolineo, ho più volte sottolineato: non è tanto la dimensione agonistica, ma quanto soprattutto la dimensione aggregativa, la dimensione educativa, la dimensione di rapporto che un'attività sportiva può aiutare a costruire e a mantenere anche nel rispetto delle regole, nell'adeguamento delle procedure, nel rispetto dell'avversario. Un mondo educativo che attraverso lo sport ha sicuramente armi e motivazioni per toccare le corde dei nostri ragazzi e farne delle persone migliori e quindi questa attenzione non tanto alla pratica agonistica, io non ho partecipato all'inaugurazione del rifacimento della pista di atletica, ma ho seguito dalla stampa e ho, insomma, apprezzato il fatto che sono venuti personaggi di calibro rispetto a questo evento, ma, voglio dire, i ragazzi a scuola ne hanno goduto ben poco. Insomma, non bisogna soltanto privilegiare, sottolineare, lavorare per portare a Busto eventi sportivi di qualità che sicuramente sono utili, ma soprattutto dal mio punto di vista intervenire sul lato educativo, sul lato delle scuole, sul lato della fruibilità da parte delle strutture sportive non soltanto di coloro i quali sono iscritti a delle società sportive, ma di tutta la popolazione, soprattutto della popolazione giovanile. Senza dimenticare che fin dal 2008 esiste nella nostra Amministrazione un'attività chiamata ginnastica a domicilio che naturalmente in tempo di pandemia è dovuta essere sospesa, ma che aveva sempre avuto un sostegno al 100% da parte dell'Amministrazione, poi improvvisamente questo contributo si è dimezzato, ma che va nella direzione di dare un'attività anche così sportiva, di rieducazione, di ripresa della mobilità anche a delle persone che non sono giovani, ma che magari sono più anziane o che hanno subito dei problemi di salute per i quali sono rimasti un po'... Ecco, insom-

ma, hanno bisogno di riattivarsi dal punto di vista motorio. Quindi l'attenzione di questa Amministrazione al mondo dello sport è sicuramente da apprezzare. Ma, attenzione, bisogna soprattutto dal mio punto di vista diffondere molto di più l'accesso a quelli che sono i mondi giovanili, soprattutto attraverso la scuola. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie a lei. Sì, adesso do la parola a Gianluca Castiglioni. Preme anche a me sottolineare l'appunto che faceva la Consigliera Berutti rispetto alla questione delle telecamere, ovviamente esentando come sappiamo Assessori e Dirigenti proprio per la priorità che i Consiglieri devono avere e ovviamente anche quelli che possono avere problemi tecnici. Non penso che tutti i Consiglieri abbiano problemi tecnici, quindi quelli che non ce l'hanno forse è buona cosa anche nei confronti del pubblico che i Consiglieri tengano accesa la telecamera. La parola al Consigliere Gianluca Castiglioni.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Grazie Presidente. Rinnovo il benvenuto anch'io a Salvatore Vita che ho conosciuto durante la campagna elettorale di cinque anni fa e il mio ringraziamento va ancora a Massimo Brugnone perché secondo me è stato un Consigliere di grosso stimolo per questo Consiglio Comunale quando ha partecipato secondo me in maniera molto attiva e presente alle riunioni del Consiglio stesso.

Il mio intervento di stasera, io ho ascoltato con attenzione queste due ore e passa di presentazione del bilancio consuntivo e ho ascoltato con piacere direi anche i vari interventi degli Assessori e chiaramente hanno dovuto avere a che fare con un periodo che io definirei tremendo perché se vi ricordate il mese di febbraio e di marzo-aprile dell'anno scorso sono stati dei momenti veramente terribili per tutti credo, sia per le problematiche di salute e le preoccupazioni che interessavano un pochettino tutta la cittadinanza e quindi hanno colpito sicuramente anche noi del Consiglio Comunale e penso in prima persona anche gli stessi Assessori che comunque, ho visto, hanno cercato di lavorare in questo senso per permettere ai cittadini di avere il massimo aiuto in questi momenti veramente tremendi.

Devo anche dire però che, come ha sottolineato anche la Consigliera Berutti, non sono state tutte rose e fiori, ecco, quello che è stato fatto dai vari Assessorati quest'anno. Adesso non sto ad analizzare tutte le cose, metto solo qualche spunto perché mi sembra giusto che alcune sottolineature a spot vadano fatto per dire che sicuramente in quest'anno 2020 i cittadini non credo siano stati contentissimi delle tempistiche con cui si è lavorato per poter dare le varie certificazioni a livello dell'Ufficio anagrafico, della parte anagrafica diciamo così del Comune, tanto per sottolineare una cosa. Ribadisco anche quanto è stato detto dalla Consigliera Berutti per il problema del rispetto nella tempistica dei pagamenti per quanto riguarda i centri diurni. Anch'io ho avuto diverse critiche che sono state rivolte da parte di chi aveva organizzato questi centri diurni estivi perché hanno dovuto far fronte a ritardi nei pagamenti, oppure alterazioni rispetto a quanto era stato promesso loro come tipo di pagamento e di sovvenzioni che il Comune avrebbe dovuto dare e quindi questa è stata sicuramente una pecca di questi centri diurni, legata a questi centri diurni.

E un'altra cosa che ancora a spot voglio ricordare ad esempio è il problema della piscina, ecco, che forse l'Assessore allo sport ha un po' tralasciato di dire, di riferire proprio perché la problematica della Manara, sapete, è nata nel 2020 e ancora oggi si sta portando avanti e io non vedo delle risoluzioni a questo tipo di problema che sapete è un problema grosso, ecco.

Ma il mio intervento non riguardava tanto queste cose perché ormai quello che è stato fatto nel 2020 è stato fatto, quindi su quello non si può cambiare. Quello che volevo io sottolineare è invece un'altra cosa: come purtroppo in questi momenti tremendi dei primi mesi del 2020 le forze di mino-

ranza avevano teso all'Amministrazione, alla Giunta una mano perché in più di un'occasione si era detto che sarebbero stati disponibili, e parlo soprattutto come Busto al centro, ma penso che anche le altre forze di minoranza hanno fatto le stesse, avrebbero fatto le stesse considerazioni, dicevo il nostro movimento, il nostro gruppo aveva teso un po' la mano perché alcune idee su come affrontare quei tristi momenti, quei momenti di disperazione anche per alcune categorie potevano essere presi e si doveva tener conto di questi nel momento in cui si andava ad affrontare la pandemia e devo dire che purtroppo questa mano che era stata tesa non è stata, a mio parere, ascoltata, non è stata presa. E di questo mi dispiace, ma mi dispiace soprattutto perché mi pare che, spero di sbagliarmi, anche per l'anno che sta cominciando quelle che sono delle considerazioni riguardo ad alcune cose che riguardano l'Amministrazione di un Comune (mi riferisco ad esempio al piano urbano del traffico per il quale sono state fatte delle osservazioni) ho paura ancora una volta che queste osservazioni, solo perché arrivano purtroppo dalla minoranza, non vengano tenute in considerazione e, pur essendo a fine legislatura, credo che comunque una buona amministrazione, se si comporta in maniera corretta, di questo tipo di aiuto che arriva da una parte che non sta governando dovrebbe comunque tenere conto. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie a lei. Consigliere Paolo Genoni.

CONSIGLIERE PAOLO GENONI – IDEE IN COMUNE CON IL SINDACO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io mi associo sicuramente nel ringraziamento al lavoro fatto dagli Assessori e quello che è stato esposto in maniera credo molto esauriente e molto puntuale. Sicuramente si può fare di più e si può fare sempre di meglio. Questo è di tutta evidenza. Però quello che è stato fatto per la nostra città partendo dallo scorso anno fino adesso è stato davvero tanto. Per cui credo che Busto, pur colpita duramente, soprattutto nella seconda, terza ondata dalla pandemia, abbia sempre cercato di dare una risposta a quelle che erano le esigenze più importanti dei nostri cittadini. A questo proposito intervenivo proprio perché ci tenevo a fare un ringraziamento particolare all'Amministrazione e al Sindaco in particolare perché questa sera non è stato citato un aspetto che secondo me è stato veramente fondamentale nel supporto e nell'aiuto che l'Amministrazione ha dato alla medicina del territorio consentendo ai medici di base di poter procedere in tutta sicurezza con la vaccinazione dei soggetti anziani over 80 non deambulabili e non trasportabili. L'Amministrazione si è messa in gioco, fornendo un grande sostegno alla medicina del territorio, sia in termini di mezzi e di strutture e dandoci un fondamentale aiuto nel recupero e nella conservazione dei vaccini nel trasporto nella nostra città, consentendoci di operare in sicurezza, fornendoci anche del materiale medico che ha consentito a tutti gli operatori di poter intervenire al domicilio dei pazienti avendo tutta la strumentazione necessaria per poter far fronte a eventuali eventi avversi che per fortuna non si sono verificati. Questo ha consentito di poter vaccinare centinaia di anziani nella nostra città. Davvero, a nome dei medici ci tenevo veramente ancora a portare un ringraziamento. Busto si è spesa a tutti i livelli sia nel sostegno, come dicevo prima, strumentale, sia anche nel grande supporto amministrativo e burocratico nell'inserimento di tutte queste pratiche perché sono cose molto complicate da inserire nelle varie piattaforme. Questo ha consentito a tutti gli operatori di poter operare in grande sicurezza. Ci tenevo che questo aspetto venisse sottolineato perché in questo momento in cui tutti gli operatori stanno facendo un grande sforzo per poter appunto operare nel più breve tempo possibile alle vaccinazioni e a mettere in sicurezza la nostra popolazione credo che la città di Busto si sia veramente distinta come tante altre città, ma anche lei ha fatto veramente il suo dovere e di questo dobbiamo ringraziarla. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie Consigliere Genoni. Consigliera Claudia Cerini.

CONSIGLIERA CLAUDIA CERINI – MOVIMENTO 5 STELLE:

Sì, grazie. Buonasera Presidente. Saluto anch'io il Consigliere Brugnone che ha lasciato il Consiglio Comunale. Lo ringrazio per la sua attività e do il benvenuto al Consigliere Vita. Per quanto riguarda questa diciamo esposizione del rendiconto, anch'io volevo sottolineare e magari chiedere un paio di delucidazioni. No? La prima cosa che viene in mente appunto è quella della piscina di cui ad oggi non sappiamo in realtà cosa sta succedendo. Ci si vanta appunto degli impianti sportivi della città, ma siamo tra le città grosse limitrofe l'unica che ha tutte le piscine chiuse. Questo lo ritengo diciamo un fatto abbastanza grave e di cui il Comune dovrebbe dare una risposta a breve. Per cui chiedo se ci sono novità diciamo all'Assessore Rogora in questo senso di metterci al corrente, anche per capire appunto a livello di bilancio se ci sono degli arretrati che non sono stati pagati e come si uscirà da questa situazione.

Una seconda considerazione che appunto volevo fare era quella che si parlava appunto di gettito delle entrate e volevo però ricordare che ad esempio la TARI è stata aumentata per tutti i cittadini e le famiglie. Quest'anno non si è risentito di questo aumento perché è stato coperto da altre diciamo sostanze del bilancio, ma dall'anno prossimo questo aumento ricadrà sulle famiglie. È già la seconda volta che aumenta la TARI per coprire costi dovuti appunto all'igiene ambientale e quindi, diciamo, forse questi problemi... Diciamo non è che va tutto così bene dal punto di vista delle entrate, oltre all'Irpef che era già stata aumentata. Appunto parlando di TARI e rifiuti noto che viene allegato il bilancio di 2019 di ACCAM. Due domande su questo. Anzitutto magari una per la dottoressa Marino nel senso che abbiamo votato un bilancio consolidato a novembre dell'anno scorso in cui è stato inserito il bilancio 2018 di ACCAM perché non era disponibile quello del 2019 e si era votato quello 2018 dicendo che comunque sarebbe stato in linea col 2019. In realtà il bilancio 2018 era un bilancio in attivo mi sembra di tre milioni, il bilancio 2019 abbiamo scoperto appunto ora che c'è stato consegnato che invece è in negativo di 900.000 euro circa. Quindi questa domanda alla dottoressa Marino, io volevo capire se appunto è stato corretto dal punto di vista contabile inserire nel nostro consolidato un bilancio che in realtà poi non era poi così in linea con quello del 2019 e quindi volevo capire se questa cosa comporta dei problemi dal punto di vista di contabilità.

La seconda domanda che volevo fare è quella di capire appunto se questo bilancio 2019 poi è stato votato dai Comuni soci perché io ero rimasta che nelle assemblee non era mai stato presentato e quindi volevo capire appunto in questo rendiconto se questo bilancio ha senso, cioè è un bilancio ufficiale, anche perché appunto ricordiamo che il tema ACCAM sarà un tema importante nei prossimi bilanci visto che si è deciso di salvare con soldi pubblici questa società. Ad oggi forse ancora non se ne risenta nei nostri bilanci, ma a breve dovremo capire con quali soldi verrà salvata.

Il terzo tema che volevo toccare è quello invece dei derivati di cui appunto c'è una causa in corso. Se ho capito bene, le ultime rate sono state sospese, è stato sospeso il pagamento delle rate dei derivati. Ecco, io volevo capire da quanto tempo è stato sospeso il pagamento, a quanto ammonterebbe ancora diciamo il debito da dovere pagato e come influirà sui prossimi bilanci perché appunto quest'anno magari non sono state pagate le rate, quindi come compare nel rendiconto? Come compare questa spesa? È stata tolta? Come è stato previsto nei prossimi bilanci? Perché comunque questo è un tema che insomma si parla di rating positivo del Comune, ma so che c'è un tema grosso. Siamo in ballo perché appunto la stampa parlava di 17-18 milioni di euro.

Quindi, ecco, queste sono un po' le osservazioni che volevo fare, pur appunto essendo anch'io solido per il periodo che è stato, che abbiamo passato e spero ne usciremo tutti presto, però insomma io ravvedo un po' queste problematiche. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie a lei. Non vedo più interventi di richiesta da parte dei Consiglieri, quindi passerò alle risposte. Sono stati sollecitati l'Assessore Farioli, l'Assessore Rogora e l'Assessore Magugliani con il supporto della dottessa Marino. Chi vuole magari iniziare a rispondere perché poi dopo alla fine, come detto, passerò la parola al signor Sindaco?

ASSESSORE GIANLUIGI FARIOLI:

Se volete, parlo io.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie Gigi. Prego.

ASSESSORE GIANLUIGI FARIOLI:

Io ringrazio tutti gli intervenuti per le sollecitazioni. Devo dire sono molto in imbarazzo a dover rispondere a dei riferimenti specifici perché è legittimo che ciascuno di voi si faccia portavoce o intercessore per richieste personali di chicchessia ed è altrettanto legittimo e doveroso che ciascuno di noi come amministratore cerchi di dare risposte a ogni possibile difficoltà che ciascun cittadino, ciascuna cooperativa, ciascuna società, ente gestore, impresa abbia perché è un cittadino soggetto di diritti e doveri, ma ricorderanno i Consiglieri che un dovere essenziale di un amministratore, indipendentemente dai valori di appartenenza, di simpatia o antipatia che ha, è l'attenersi rigorosamente al dovere di imparzialità nei confronti di tutti, di neutralità e di rispetto degli atti.

Mi spiace aver sentito che l'Amministrazione comunale nell'ambito della gestione dei centri estivi sia incorsa in qualcuno ha definito promesse, sicuramente non parlava del sottoscritto che ricordando di essere stato frequentatore del liceo classico non ha mai promesso nulla perché ricorda che *promitto iuro* si coniugano con infinito futuro, mentre il tempo e impegno dell'amministratore pubblico serio e doveroso è quello di attenersi rigorosamente agli atti. Purtroppo mi spiace perché io conosco perfettamente quanto correttamente la Consigliera Berutti ha detto di avermi sottoposto e non nascondo che, come mio costume, sto cercando di destinare la dovuta attenzione a chi è in difficoltà nel suo operato quotidiano. Non farò ovviamente riferimenti specifici perché non mi sembra corretto. Mi asterrò semplicemente ad un'affermazione incontrovertibile. Noi per i centri estivi abbiamo agito, e in quel caso devo dire vista l'urgenza, la necessità e l'attenzione che abbiamo voluto dare come Amministrazione, ringraziando il collega Attolini, il settore servizi sociali e il settore educativo che ha gestito con noi una partita molto delicata, per poter offrire, come ho detto nella sintesi testé ricordata, il massimo servizio e il più ampio scenario di opportunità diversificate alle famiglie, ai ragazzi, agli adolescenti, ai preadolescenti bustocchi nell'ambito dello scenario della socializzazione, dell'associazione, dell'educazione e della crescita sportiva. Devo dire che noi ci siamo attenuti sempre a due criteri fondamentali, quello di offrire il massimo di opportunità e di garantire con un atto di indirizzo poi tradotto anche in un atto determinato e conseguente una volta realizzati i corsi al fatto di riconoscere un contributo, il più alto in assoluto di tutti i Comuni dell'Alto Milanese e della Provincia di Varese, a quelle società, a quelle cooperative e a quegli enti gestori che garantissero il servizio con garanzia di un calmieramento delle rette di accesso e con una totale co-

pertura o sostanziale copertura delle spese a cui andavano incontro per quanto concerne le spese per il rispetto della normativa.

Devo dire che noi abbiamo patrocinato oltre cinquanta soggetti gestori. Abbiamo riconosciuto degni di contribuzione rigorosamente determinati dagli atti di indirizzo di cui alle deliberazioni circa una trentina di enti gestori, tra questi trenta enti gestori è stata con atto di determina conseguenze del dirigente con istruttoria del funzionario distribuita una serie di contribuzioni e, ripeto qui, l'amministratore politico non può che attenersi a un rigoroso rispetto della imparzialità e della neutralità in cui non fa gioco né la simpatia, né l'antipatia, né l'appartenenza, né della discriminazione. Se è vero che non dobbiamo privilegiare nessuno, sarebbe ancora più grave e non degno di ricoprire ruoli di amministrazione chi danneggiasse chicchessia o lo metta in difficoltà. Da sempre questo è l'indirizzo mio e credo anche dell'intera amministrazione e ne abbiamo tenuto conto anche in questo momento.

Se posso convenire sul fatto che dovuta la rendicontazione, tenuto conto che noi potevamo contribuire ad personam per una cifra indicativa fino a un massimo di 50 euro a persona il giorno a confronto del calmieramento sotto certi costi e non sopra certi costi e con il pagamento di alcune spese per gli adempimenti, abbiamo avuto su trenta enti ventinove società che si sono dichiarate soddisfatte. Esiste un problema che da me non viene sottovalutato che torno a ripetere è di una società che ha presentato il rendiconto, un rendiconto che manifestava un deficit di 2.000 euro a fronte del quale ha ottenuto in contribuzione dieci volte tanto. Ora io posso anche credere e posso anche impegnarmi in forza dell'impegno che questa società di cui non faccio il nome fa in città per mille altre attività a cui ho sempre guardato con simpatia e con benevolenza, rinnego però che l'Amministrazione abbia usato un criterio che è stato qui definito di misunderstanding perché eventualmente questo criterio sarebbe la non corretta esecuzione di atti amministrativi che competono correttamente ai dirigenti e ai funzionari. Non mancherà ancora la mia attenzione nei confronti di questa società, come tutte le altre, qualora sia andata incontro e si è incontro a problematiche perché ogni realtà cooperativa, di impresa, o familiare sul territorio è degna dell'attenzione, soprattutto se opera in un settore con rischio di impresa e soprattutto se opera in un settore sociale. Ma questa è la verità incontrovertibile. Ripeto, come amministratore io rifiuterò sempre qualunque atteggiamento che sia una contribuzione ad personam e non secondo atti di indirizzo che politicamente siano contenuti in atti di indirizzo pubblici. Dopodiché, come ben sa la collega Berutti, la mia attenzione e sensibilità nei confronti delle difficoltà di qualcuno che sicuramente se ha difficoltà non è certamente per i centri estivi, tenuto conto che il centro estivo è terminato da rendiconto con 2.000 euro di deficit e ha ottenuto dieci volte tanto come contribuzione da parte dell'Amministrazione comunale.

Per quanto concerne invece l'attenzione e la tempestività confermo che stiamo lavorando per i centri estivi. L'anno scorso siamo stati particolarmente generosi come dicevo prima in alcuni casi, cosa che è stata considerata da tutti gli enti gestori che hanno ottenuto da noi attenzione e contribuzione, attenzione, non come regalie, ma come precisa rispondenze ad atti di indirizzo per di più discussi a seguito di una interpellanza e mozione della collega Cerini, a seguito dell'assunzione di una delibera di Giunta e a seguito di una conseguente delibera di Giunta sul finire dell'anno a rendicontazione ulteriore. Perché questo era richiesto con specificità, trattandosi di denaro pubblico, dai diversi dirigenti che si sono susseguiti e dei servizi sociali e dell'educazione.

Torno a ripetere, il mio impegno continua ad essere totale nei confronti di ogni soggetto che possa avere oggi difficoltà, soprattutto se questo suo impegno può essere utile al bene comune e soprattutto in previsione del prossimo centro estivo. Così come abbiamo fatto nei confronti dei nidi e delle scuole materne che diversamente, ma non per responsabile loro o in proprie forme di investimento,

si sono trovati in difficoltà faremo anche questo perché riteniamo che ogni cooperativa operante in città è un bene di questa città.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie Assessore. Vedo che ha chiesto la parola l'Assessore Max Rogora e poi dopo se si prepara l'Assessore Laura Rogora. Prego Max.

ASSESSORE MASSIMO ROGORO:

Sì, grazie Presidente. No, solo per dare una risposta a Gianluca Castiglioni, di non preoccuparsi sul piano urbano del traffico e che le loro osservazioni le stiamo studiando. Sono già tutte in opera e a breve ci saranno le commissioni proprio per discuterne. Era solo per quello, per evitare incomprensioni. Di star tranquillo che sono valutate.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Allora passo quindi la parola all'Assessore Magugliani prima del Sindaco per le parti del bilancio. Prego Assessore.

ASSESSORE PAOLA MAGUGLIANI:

Grazie Presidente. Dunque per quanto riguarda l'accantonamento dei derivati, allora abbiamo sospeso l'ultima rata, cioè la rata del semestre, dell'ultimo semestre 2020 che ammontava a 778.742 euro, l'abbiamo vincolata in tesoreria e quella lì è lì ferma, già accantonata, anche se non l'abbiamo pagata. Poi da qui al 2031, perché voi sapete che scade il 30 giugno 2013 il derivato, sono già previste tutte le somme a bilancio, quindi nel nostro bilancio che abbiamo fatto, visto che non saremo qua fino al 2031, ma nel triennale abbiamo già messo a bilancio tutto ciò che noi dobbiamo dare, qualunque cosa succeda è comunque già dentro nel bilancio. Quindi non è che ci possono essere delle sorprese. È già tutto previsto, è già tutto accantonato nei bilanci fin dove siamo arrivati, cioè noi non siamo la Regione, noi facciamo il triennale. Quindi abbiamo già accantonato. Attualmente il valore comunque aggiornato a fine gennaio è 11.898.000 euro. Quindi, insomma, diciamo l'azione di fermare i pagamenti non è corrisposta al fatto che quei soldi lì non ce li abbiamo, li abbiamo accantonati e continuiamo ad accantonarli anche per il futuro e poi quello che succederà succederà, ma da questo punto di vista è tutto assolutamente già a bilancio. Quindi anche tutti gli altri soldi, voi avete parlato di 17 milioni, ma in realtà sono 11.898.000 euro da qui al 2031, però sono già tutti previsti, poi magari le cose vanno meglio, chissà.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Scusi Assessore, riguardo alla questione del bilancio ACCAM 2019 risponde lei?

ASSESSORE PAOLA MAGUGLIANI:

Sindaco, partecipate.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Allora la parola al signor Sindaco per il resto.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, grazie. Magari per i bilanci ACCAM so per certo che non influiscono nel nostro bilancio, però magari la dottoressa Marino gentilmente mi dà un cenno e dopo quando ho finito risponde direttamente.

mente. Io volevo... Posso solo dire per ACCAM visto che ho sentito che diceva prima che mettiamo i soldi pubblici per salvare una società, ACCAM ricordiamoci che è una società pubblica. Quindi mettiamo soldi pubblici per salvare una società pubblica e oltretutto se mettiamo questi soldi pubblici adesso li mettiamo direttamente in una società dove noi avremo il 33%, per cui non andiamo a buttare i soldi. Anzi, speriamo che, come dirò dopo, ci permetterà di aumentare anche il valore della nostra partecipazione che oggi di ACCAM è praticamente quasi a zero.

Detto questo, prima di fare appunto le mie considerazioni che avevo detto, visto che è già tardi, però ci tenevo tanto... Volevo ringraziare io i medici... Ti ringrazio, Paolo, per le belle parole che hai detto e girerò a chi ha collaborato con voi dei miei Uffici e chi vi ha accompagnato e chi vi ha aiutato a fare un lavoro nobile perché sappiamo che non tutti sono andati a farlo però parecchi di voi l'hanno fatto e quindi io vi ringrazio tantissimo.

Volevo dirvi poi... Ah, per la piscina, faccio solo una cosa velocissima per la piscina, visto che è stato chiesto. Proprio oggi alle 16:30 abbiamo avuto una call perché ne abbiamo spesso in questo periodo proprio per la piscina. Devo dirvi che oggi è andata molto bene, secondo il mio modesto parere. Eravamo presenti con l'Assessore Laura Rogora, c'era la dottoressa Marino, il dottor Fogliani. Eravamo presenti un po' perché c'era stato un bel confronto. Devo dirvi che... Aspettiamo ancora a dire qualcosa però appunto c'è una grossa novità in arrivo, novità che se tutto va come deve andare probabilmente quando le leggi nazionali ci permetteranno di aprire la piscina probabilmente avremo una bella sorpresa e spero tanto di potervelo dire tra pochissimi giorni. Lasciateci fare ancora queste trattative che stiamo facendo, ma uno spiraglio positivo c'è. Appena sappiamo qualcosa di più ve lo diremo con grosso anticipo.

Io volevo solamente fare una piccola chiosa a tutto quello che è stato fatto perché questo è l'ultimo bilancio consuntivo di questa Amministrazione. Probabilmente era, se le elezioni fossero state fatte nel mese di giugno come dovevano essere, anche l'ultimo atto importante riguardante la struttura finanziaria dell'ente. È per questo che permettetemi veramente di ringraziare per l'ottimo lavoro svolto in questi anni sia l'Assessore Paola Magugliani che la dottoressa Marino e tutto il suo staff. L'Assessore Magugliani è stato molto breve nel suo intervento iniziale perché ci eravamo tutti promessi di essere molto brevi, poi alla fine l'unica che ha mantenuto la promessa è stata lei. Allora ne approfitto un po' io e dico altri due o tre numeri perché, vedete, non è sempre facile assecondare le richieste del sottoscritto e degli Assessori, ma, come dicevo prima, hanno lavorato sempre per risolvere i problemi. È importante la struttura finanziaria in un ente del genere e devo dire che li hanno sempre risolti. Non vorrei ripetere quanto ha detto Paola prima, ma credetemi che l'anno 2020 con tutti i problemi che abbiamo avuto casa Covid si è chiuso nonostante tutto con risultati eccellenti. È importante sottolineare, è molto importante sottolineare che sono risultati eccellenti senza diminuire le prestazioni. Anzi, al contrario, aumentando quei capitoli che a causa Covid hanno sofferto di più. Avete sentito prima tutti gli Assessori cosa hanno raccontato e cosa hanno detto. Non erano favole. Era pura realtà. Tutto il lavoro che hanno fatto loro e questo lavoro ha bisogno di supporto finanziario che, dove è stato possibile, ma devo dire che sono stati accontentati praticamente tutti, gli è stato dato. È importante sottolineare anche, qua faccio una chiosa dei cinque anni, che il Comune di Busto, il patrimonio del Comune di Busto presenta, il patrimonio immobiliare del Comune di Busto presenta un incremento alla voce fabbricati per circa quattro milioni da quando abbiamo iniziato noi. Tale incremento sapete benissimo che è dovuto all'immobile della caserma dei carabinieri ed è importante sostenere anche l'indebitamento dell'ente ha subito un importante decremento rispetto ai valori registrati all'inizio mandato. Era 25.646.000 il debito residuo a fine anno del 2015, nel 2020 siamo a 19.333.000 euro. Il Comune di Busto... Questo indebitamento che si è ridotto è dovuto anche al fatto che il Comune di Busto ha utilizzato molto poco lo strumento dei mutui e solo per il fi-

nanziamento di opere, soprattutto nell'ultimo biennio. Però i mutui sono sempre stati di bassissimi importi perché sono stati fatti principalmente per il cofinanziamento di opere già in parte finanziate con contributi statali o regionali. L'anno, per esempio, dove c'è stato maggiore ricorso all'utilizzo di mutui, e lì è stato notevole, ma perché? Perché parliamo di 2.916.000, ma riguardava l'accordo del mutuo relativo alla realizzazione del poliplesso Manara. Era un'operazione già prevista e tutto a seguito della famosa retrocessione dell'immobile al Comune. È solo per quello che è stata fatta. Per il resto dei mutui come ho detto non ne sono stati fatti. E questo è importante sottolinearlo perché a fronte di un minor indebitamente in questi anni del nostro mandato sono state realizzate opere e altre saranno realizzate per importi importantissimi, dico "e altre saranno realizzate" ma sono già dentro in questi conti, ecco perché le posso citare. Parliamo, è inutile che sto qua a ripeterli perché li ho già citati tutti, dall'illuminazione pubblica, a sant'Anna, al rifacimento di tantissime scuole di Busto Arsizio, dalla realizzazione di numerosi parcheggi (a partire da quelli della stazione, di via San Michele, al tribunale, via Bellini), la via Lonate che è stata fatta perché la via Lonate è stata fatta completamente, la via del Ponte Nuovo, la casa della salute a Sant'Anna, la sistemazione del vecchio oratorio di Sacconago che più tardi vi farò vedere, come d'altra parte il nuovo parcheggio che sempre più tardi vedrete che riguarda sempre quello in fondo a via Lonate.

Sono certo anche di dimenticare tante altre cose, per non parlare poi, come ho detto prima, di tutti gli assessorati che mi sembra che non abbiano fatto mancare niente, anzi hanno sicuramente offerto molto di più di come eravamo abituati e come abbiamo fatto se l'indebitamento è anche diminuito? Semplice, e questo secondo me è molto importante perché abbiamo fatto tanto ricorso ai privati tramite il project financing e abbiamo vinto tanti bandi sia regionali che ministeriali. Quindi tante opere, tanto lavoro da parte di tutti gli assessorati, ma non abbiamo intaccato le casse del Comune. Anzi, abbiamo, questo piccolo orgoglio personale e secondo me di tutta l'Amministrazione, anzi senza il secondo me, di tutta l'Amministrazione compresi voi Consiglieri, possiamo dire che abbiamo incrementato con tutte queste attività il valore intrinseco del Comune di Busto Arsizio mantenendo i conti inalterati, anzi migliorandoli. A riprova di quello che sto dicendo, sapete che a me piacciono un po' i conti, se passiamo per esempio a vedere le immobilizzazioni finanziarie, le immobilizzazioni finanziarie l'importo complessivo è aumentato, è aumentato di circa 670.000 euro, nonostante ACCAM, e arriviamo al discorso di ACCAM, nonostante ACCAM perché con ACCAM sapete che la situazione si è ridotto il valore, praticamente oggi è praticamente uguale a zero.

Ma con l'operazione che andiamo a fare, quell'operazione che io personalmente anche l'Amministrazione ci crede tanto sono sicuro che se le cose vanno come devono andare oltre ad avere un'importante risorsa per il trattamento dei rifiuti, avremo sicuramente anche un ottimo incremento del valore delle partecipazioni e quindi un aumento ancora del valore che abbiamo presso il Comune.

Poi volevo dirvi che per esempio anche le partecipate, anche le partecipate come abbiamo visto prima, per esempio AGESP ha portato un incremento del valore della partecipazione. Le partecipate ci tenevo a dire che in questi cinque anni sono state importantissime per i lavori che svolgono, che hanno svolto e vorrei ringraziare tantissimo i presidenti, sia Giampiero Reguzzoni, Della Marra, che la Giuseppina Basalari. Vorrei ringraziare tantissimo insieme a loro chiaramente il dottor Carraro. Con loro abbiamo lavorato veramente bene e abbiamo fatto tanto e abbiamo anche migliorato i loro conti e questo secondo me è anche un bene. Chiaramente quando vado a ringraziare i vertici non mi dimentico di tutte le persone che ci lavorano e che siamo in contatto giornaliero e parlo quindi di tutti gli architetti e gli ingegneri che fanno parte della struttura.

Un altro piccolo esempio di come le cose vanno bene sono anche i crediti. Per l'anno 2020 i tempi medi di pagamento riscontrati dalla piattaforma ministeriale sono stati positivi e i valori rispettosi

dei limiti previsti dalla norma. Ci sono vari indicatori che dicono come un ente può andar bene o no. Ecco, per esempio l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2020 sono stati meno 6,73 giorni, è una media semplice dei pagamenti effettuati rispetto alla scadenza ordinaria di 30 giorni. In media l'ente paga 23,27 giorni dalla data di emissione della fattura. Voglio dire, sono quegli indici che vuol dire che le cose funzionano perché è importantissimo anche pagare i fornitori nei tempi previsti, o addirittura prima, come stanno facendo loro. Il tempo medio ponderato di pagamento sarebbe di 27 giorni, che rivela il tempo che intercorre tra la data di emissione della fattura e la data di pagamento. Guardate che quando si emette una fattura poi c'è tutto un lavoro dietro pazzesco perché devono essere... Perché c'è... Lo dico perché sembra semplice il meccanismo, ma non è come un privato. L'ente funziona in maniera diversa. Le fatture elettroniche pervengono agli uffici competenti, poi questi devono verificare il diritto del creditore a seguito del riscontro operato sulla fornitura della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, in seguito gli uffici predispongono il provvedimento di liquidazione e trasmettono l'atto alla ragioneria, la quale svolge i controlli amministrativi fiscali contabili, cioè per esempio una volta approvato viene predisposto il relativo pagamento. Tutto questo nei giorni che vi ho detto. Quindi capite bene che il lavoro è immane per gli Uffici e se lo fanno è merito loro, è merito loro e io li devo ringraziare.

Poi l'altra volta la Consigliera Berutti diceva "sì, però poi non mi pagate i contributi, tante società aspettano". No, è semplicemente che l'iter di pagamento degli stessi richiede tempistiche maggiori, questo perché è sempre necessario acquisire preventivamente le poste di rendicontazione che dia diritto all'erogazione degli stessi, un eventuale ritardo nei pagamenti non è necessariamente attribuibile ad una cattiva gestione dell'ente, piuttosto ad una maggiore documentazione da produrre da parte dei beneficiari e il conseguente aumento dei controlli perché in quel caso li dobbiamo anche controllare che abbiamo fatto le prestazioni, devono rendicontarle, spesso le rendiconto male. Insomma, può anche succedere dei ritardi, ma non è perché non abbiamo soldi per darli oppure siamo dei lazaroni. No, sono piccoli inconvenienti che con una mole di lavoro del genere possono capitare.

Quindi, un'ultima cosa, le disponibilità liquide. Abbiamo degli ottimi riscontri, cioè il totale delle disponibilità liquide per l'anno 2020 risulta essere pari a 19.306.000 e anche questo è un indice di liquidità. Anche questo è molto importante perché vuol dire che, a parte che permette poi di pagare nei tempi come abbiamo detto, ma soprattutto che anche i metodi di incasso funzionano e questo, quindi, è un altro indice positivo, come il patrimonio netto dell'ente. Io ho voluto fare un controllo dal 2015 al 2020 ed è aumentato anche il patrimonio netto, nonostante tutto quello che è stato fatto, cioè da 355 milioni siamo passati a 360 milioni.

Sono tutti indici contabili, però, voglio dire, sono importanti. Un'ultima cosa, questo è stato, l'hanno ripetuto tutti, l'anno del Covid. L'anno del Covid è stato un anno difficile anche per l'organizzazione della sicurezza del lavoro. Questo è stato molto importante e qua devo ringraziare l'architetto Brambilla, perché voi dovete capire, adesso le mascherine, quella che ho su io in questo momento le troviamo dappertutto e anche a prezzi incredibili ma se vi ricordate un anno fa quando è successo tutto era difficilissimo anche reperire questo. E loro han dovuto farlo, non solo mascherine, gel, ai misuratori di temperatura perché i dipendenti del Comune tanti sono stati in smart working, ma tanti erano presenti perché sono i servizi essenziali e quindi hanno mantenuto inalterato, magari hanno rallentato chiaramente un attimino certi tipi di lavoro, ma sono state fatte grazie all'ottimo lavoro che hanno fatto e soprattutto hanno garantito questo discorso della sicurezza sul lavoro che è importanzissimo per i nostri dipendenti perché se stanno bene loro stiamo bene anche noi, se sta bene loro funziona tutto e quindi devo ringraziare anche la dottoressa Brambilla perché in questo momento essere a capo di un settore così delicato è veramente, credetemi, difficile.

Io ho ringraziato un po' tutti. Ringrazio gli Assessori, tutti gli Assessori, tutti i Consiglieri comunali che hanno lavorato, tutti i dirigenti chiaramente li ho già detti uno per uno. Ho detto prima dell'avvocatura che per me è una cosa importantissima, ma non dimentico una persona che è qua al mio fianco, che è il Segretario Generale, che anche lui mi tutela, ci tutela, vi tutela in tutti i sensi perché è una figura essenziale del Comune di Busto Arsizio e quindi ringrazio il dottore d'Apolito per tutto quello che ha sempre fatto e continuerà a fare per noi.

Ecco, niente, scusatemi se vi ho fatto perdere altro tempo e ho fatto questa chiosa finale, ma ci tenevo considerato che è l'ultimo bilancio, è l'ultimo bilancio consecutivo, ma niente, è l'ultimo bilancio consultivo di questa Amministrazione. Ci ho tenuto a mettere in evidenza le cose che sono state fatte e la situazione finanziaria dell'ente. Penso di lasciare, pensiamo di lasciare qualcosa di pulito, qualcosa di eccellente oserei dire. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie signor Sindaco. La parola alla dottoressa Marino per un breve intervento sulla situazione del bilancio ACCAM 2019. Se il Sindaco mi spegne il microfono, così non sentiamo il rimbombo. Grazie.

DOTTORESSA MARIA TERESA MARINO:

Buonasera. Allora brevemente la Consigliera Cerini chiedeva del consolidato che abbiamo approvato a novembre 2020. Allora nel consolidato 2020 noi siamo andati a consolidare per l'appunto i bilanci del 2019, quindi tutti i conti, il conto consuntivo approvato dal Comune e tutti i bilanci approvati dalle singole società più o meno nel periodo di aprile, che va da aprile a giugno dell'anno successivo. Quindi quello che noi consolidavamo e l'abbiamo consolidato è stato il 2019, tranne che per ACCAM perché al momento del consolidamento non aveva ancora approvato il suo bilancio e per questo motivo, d'accordo con i revisori dei conti, perché abbiamo sentito i revisori dei conti, abbiamo sentito anche gli altri Comuni e soci, alcuni dei Comuni soci, abbiamo inteso consolidare con il 2018 perché il senso del "non c'è troppa differenza tra i conti" non era in merito al risultato finale perché quello non lo potevamo ancora conoscere, ma è in merito ai volumi che noi andiamo a consolidare e ad elidere. Cioè tutte le operazioni in realtà, il nostro contratto con ACCAM non è cambiato nel tempo, non è cambiato da un anno da altro in termini di valori ed era questo il senso ed è perciò che abbiamo preso un risultato definitivo che era stato comunque certificato da un consiglio di amministrazione, dall'assemblea dei soci, dalla loro società di revisione e che quindi ci dava dei valori certi che erano in linea in termini di rapporti contrattuali con i Comuni e in particolar modo con il Comune di Busto ed era comparabile per appunto con quello dell'anno precedente. Adesso invece abbiamo allegato al conto consuntivo il bilancio 2019, però la proposta di bilancio approvata dal CDA, perché il bilancio di ACCAM non è stato ancora approvato, quello relativo al 2019. Siamo in attesa di approvazione, per cui abbiamo approvato quello che comunque rappresentava uno step e aveva comunque avuto un crisma di approvazione, un crisma di legalità diciamo almeno da parte del consiglio di amministrazione. Questo era quello che si intendeva, questo è quello che abbiamo fatto, ma è in linea con i principi contabili, non potremmo fare diversamente. Ok, io avrei finito.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie dottoressa Marino. Bene, abbiamo chiuso questa ampia discussione. Penso che anche se lunga secondo me è stata utile per tutti, anche per chi da casa ci ha seguito anche fino a tarda ora. Pas-

siamo quindi adesso alla votazione della proposta di rendiconto. Io direi ovviamente nell'economia dei lavori nell'esprimere il voto mi dite subito ovviamente anche per l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

La delibera è approvata.

PUNTO N. 6: GC: VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 – VARIAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 I.E. APPROVATA. VERBALE N. 26

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Passiamo ovviamente perché è importante alla successiva proposta di delibera. Chiedo ovviamente uno sforzo. La proposta numero 31, la variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023. Nell'ambito della presentazione come anticipato dal Sindaco ci sarà una breve presentazione con la collaborazione dell'ingegnere per quanto riguarda i progetti di Sacconago e dell'asilo nido di Madonna Regina. Prego, la parola intanto all'Assessore Magugliani.

ASSESSORE PAOLA MAGUGLIANI:

Grazie Presidente. Dunque andiamo a fare questa variazione di bilancio che è necessaria in quanto sono emerse delle esigenze gestionali e quindi applichiamo parte dell'avanzo che abbiamo appena appunto votato per queste esigenze. La variazione consiste nella parte capitale che nella parte corrente. Per quanto riguarda la parte corrente abbiamo più di una variazione: abbiamo l'adeguamento compensativo di alcuni capitoli di competenza dell'ufficio personale, poi abbiamo l'adeguamento di alcuni capitoli di competenza dei servizi cimiteriali per poter provvedere a un nuovo affidamento dei servizi funebri istituzionali (tale adeguamento compensativo è stato effettuato anche per il 2022 e il 2023), poi abbiamo le variazioni di alcuni capitoli dei servizi sociali relativamente a spese finanziarie da contributi regionali e statali a maggiori spese per assistenza anziani servizi diurni e dovute a nuovi inserimenti nelle strutture e l'adeguamento dei capitoli relativamente all'assistenza domiciliare e al servizio specialistico minori. Poi abbiamo una maggiore spesa di 8.000 euro per oneri assistenziali previdenziali e assicurativi TFR al datore di lavoro per membri della Giunta comunale collocati in aspettativa dovute alla proroga delle elezioni amministrative. Poi abbiamo fornitura dell'abbigliamento estivo-invernale del personale ausiliario per 10.000 euro. Poi abbiamo invece 2.000 euro di maggiori spese per acquisti di cancelleria e stampati per l'ufficio CUC. 7.000 euro di maggiori spese relative alla proroga del servizio di tesoreria dell'ente e abbiamo 15.000 euro di maggiori spese di pubblicazione relative alle gare dei lavori pubblici.

Con questa variazione viene applicato avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente per un importo totale di 727.213 euro così suddiviso: 646.584 applicato a finanziamento di spese relative ai servizi sociali. A questo proposito si precisa che in sede di redazione del bilancio di previsione 2021-2023 era già stato applicato avanzo di amministrazione presunto a finanziamento di spese correnti relative ai servizi sociali per euro 1.639.159. Poi abbiamo 15.320 relativi al bando Attract, 11.568 relativi al sistema bibliotecario, 53.739 a finanziamento di spese di sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione individuale. Di seguito abbiamo invece il dettaglio dell'avanzo vincolato di parte corrente applicato al bilancio di previsione 2021-2023, che sono appunto 727.213. Non sto a farvi tutto... Trovate comunque nella tabella tutta la destinazione.

Poi invece per quanto riguarda la parte in conto capitale, a seguito delle verifiche del settore competente si è rilevata l'esigenza di portare variazione al piano delle opere pubbliche 2021-2023. Questo riguarda principalmente la manutenzione dei marciapiedi per un importo pari a 800.000 finanziato

da avанzo vincolato barriere architettoniche, parcheggio a servizio del nido Giannina Tosi della materna Collodi per un importo pari ad euro 300.000 finanziato da avanzo destinato agli investimenti, poi abbiamo la manutenzione straordinaria dell'ex oratorio di Sacconago per un importo pari a 263.000 euro finanziato da avanzo destinato agli investimenti e abbiamo il cambio della fonte di finanziamento per la quota cofinanziata dal Comune di Busto Arsizio di 44.000 euro relativa alla realizzazione dei campi da paddle e campi di calcetto presso l'impianto sportivo di via Speranza precedentemente finanziati con mutuo e adesso finanziati con un avanzo destinato agli investimenti. Abbiamo la manutenzione straordinaria immobili istituzionali dell'ente per un importo totale pari a 120.000 finanziati per 46.111 con avanzo vincolato mutui e 73.188 con avanzo destinato agli investimenti. Sempre per la parte in conto capitale sono previsti interventi che non rientrano nel piano delle opere riguardanti principalmente spese di progettazione per interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole finanziate dal contributo ministeriale per un importo pari a 190.000 euro. Poi abbiamo il potenziamento del servizio di videosorveglianza per complessivi 50.000 euro finanziati da entrate proprie per 34.500 e da avanzo destinato a investimenti per i restanti 15.500. Poi abbiamo l'acquisto di nuove autovetture per la polizia locale, per il quale è stato previsto un ulteriore integrazione dello stanziamento per 6.000 euro finanziato dei proventi delle sanzioni del Codice della strada.

Abbiamo la modifica della fonte di finanziamento riguardante il progetto di recupero e utilizzo ai fini sociali del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Quintino Sella finanziato per 69.000 euro con contributo regionale a integrazione di quanto già stanziato a bilancio finanziato con mutuo. Poi abbiamo acquisto di autovetture per i messi comunali per 20.000 euro. Abbiamo poi la modifica della fonte di finanziamento degli importanti riguardante l'adeguamento tecnologico hardware, software e degli apparati di rete per un importo complessivo di 240.500 euro. Precedentemente nel preventivo li abbiamo previsti finanziati con mutuo, adesso riusciamo a finanziarli con l'avanzo destinato agli investimenti. In questo modo riusciamo a fare un'operazione molto importante appunto per l'adeguamento tecnologico del Comune.

Poi prima di passare la parola all'ingegner Nocco, chiaramente il bilancio pareggia per quest'anno per 154.199.058, per il 2022 pareggia per un 114.540.128 e per il 2023 pareggia per un importo di 115.114.068, ovviamente vi ho tolto le virgole. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie a lei, Assessore. Passiamo adesso la parola al signor Sindaco e all'ingegner Erasmo Nocco che ci illustrano i due progetti principali della variazione di bilancio di lavori pubblici, cioè per il parcheggio del nido e l'intervento dell'ex oratorio di Sacconago.

CONSIGLIERE MARIA PAOLA REGUZZONI – LEGA NORD:

Scusi, Presidente, sull'ordine dei lavori, non accendo il video sennò mi salta l'audio, allora a parte l'ora, a parte il fatto che io penso che la presentazione di progetti sia più idonea come discussione quella di una seduta di commissione consiliare che sono comunque pubbliche e hanno la possibilità di essere viste e ascoltate anche dai cittadini, ma soprattutto vista l'ora si corre il rischio di fare una presentazione senza poi la discussione. Quindi io chiedo, visto che ci sono stati comunque il deposito dei progetti allegati alla variazione di bilancio, se non è possibile posticipare l'illustrazione e l'approfondimento di questi o altri progetti a una commissione lavori pubblici ad hoc e non questa sera, alle 00:30 in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Allora siccome presentiamo penso due planimetrie che penso siano illustrate soprattutto per voi Consiglieri, io auspico invece una illustrazione che ovviamente dà l'idea di quello che sono gli interventi e ovviamente risponde alla curiosità dei Consiglieri, per poi eventualmente approfondire a livello di quadro economico finanziario e di osservazioni in una futura ovviamente commissione, come peraltro lei aveva detto per quanto riguardava anche tutti gli altri interventi. Siccome poi è stata richiesta e devo dire che da parte del Sindaco c'è stato l'ok rispetta questa cosa, vista l'ora, penso che dieci minuti in più lo sforzo non ci costi nulla, e dà una risposta rispetto alla variazione di bilancio che comunque nei suoi interventi da come è stata illustrata ha in questi interventi forse le due curiosità più importanti. Quindi comunque ringrazio per l'intervento la presidente della commissione Reguzzoni, ma do la parola ovviamente al signor Sindaco e all'ingegner Nocco che abbiamo già... Prego.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, sì, grazie. Ingegnere, se mi mette su faccio velocissimo perché poi non so, sono due progetti realmente molto facili. Partiamo da... Questo è Sacconago. Come vedete allora la parte verde chiaramente... Vedete che c'è la parte verde e poi c'è l'immobile quello grosso delimitato... Esatto, bravo, dove sta segnando, si prevede una manutenzione straordinaria realizzata presso l'ex oratorio di Sacconago di via Biagio Bellotti. E' divisa in tre fasi di lavorazioni. Nella prima fase si interverrà presso l'area delle feste. L'area delle feste è praticamente all'entrata del parco. Le lavorazioni riguarderanno nello specifico la messa in sicurezza dello stabile presente all'interno. Praticamente questo stabile qui, se lo segna ingegnere, per lo stabile verrà praticamente messo solamente un ponteggio a protezione delle facciate con magari un telone di quelli belli da lasciare finché non verranno trovati i soldi per rifarlo completamente perché è un intervento che supera il milione di euro. Poi ci sarà quindi il ponteggio che è la prima fase, una riasfaltatura del cortile, la creazione di un blocco bagni e una zona deposito con la possibilità di una cucina e la sistemazione del portone di legno di ingresso e una nuova illuminazione dell'area. La seconda fase riguarderà invece l'area del parco a nord del fabbricato. Qui si procederà con la redazione di un vialetto in masselli autobloccanti che collegherà l'ingresso superiore all'area delle feste, poi sarà fatta una realizzazione di un'area giochi con pavimentazione antitrauma, il posizionamento di nuovi giochi da bambini e panchine circostanti all'area stessa. La terza e ultima fase riguarda invece il parcheggio posto a sud dell'area dove si procederà alla riasfaltatura completa del parcheggio con relativa segnaletica orizzontale. Vedete che questo è il parcheggio fuori che c'è all'entrata che è tutto praticamente terreno, invece in fondo... Ingegnere, se mi fa vedere in fondo, avevamo già rifatto l'anno scorso il parcheggio sull'altra via. Questo. Qui c'era una casa prima, è stata abbattuta ed è stato fatto questo parcheggio nella via. Quindi il lavoro totale, il costo dei lavori ammontano a 263.000 euro, compreso di IVA chiaramente, quindi il totale dei lavori costeranno 195.000 euro. Questo è il progetto.

Per far questo siamo andati nell'area presso il parco insieme ai rappresentanti del quartiere, i quali ci hanno indicato proprio loro cosa volevano di strutture soprattutto per organizzare appunto le feste che prima organizzavano magari nelle piazze o in altri posti. Quindi questa è un po' desiderata anche del quartiere di Sacconago. Quindi questo è un progetto.

Se vediamo invece l'altro progetto, l'altro progetto riguarda via Lonate. Via Lonate invece questo era un progetto che era già stato deciso ai tempi quando abbiamo fatto via Lonate, poi però per mancanza di soldi lo avevamo fermato e adesso invece l'abbiamo ripreso anche perché lì c'è il problema della scuola, la scuola materna Collodi che realmente anche l'Assessore Rogora mi ricordo che mi aveva chiamato recentemente quando è andato da quelle parti perché nell'orario di entrata e di uscita veramente è un problema passare per quella strada. Il progetto prevede la realizzazione

quindi di una nuova area parcheggio in via Lonate con accesso anche dalla scuola materna Collodi, quindi da questa parte qui dove segna lui adesso si passa, sia da questa parte che più in alto, si può passare e la scuola è qua, guardando lo schermo sulla sinistra. Però ha lo sbocco anche su via Lonate perché questa è una cosa che hanno richiesto i residenti, perché poi lì c'è vicina la posta e quindi dicevano che c'è sempre mancanza di posti auto e quindi volevano che si potesse uscire anche su via Lonate, cosa che viene fatta. Il parcheggio realizzato in asfalto si sviluppa su una superficie di circa 2.000 metri quadrati. Sono previsti circa sessanta posti auto e prevede oltre marciapiedi su tutti i lati area verde di limitata estensione, illuminazione pubblica e rete di smaltimento acque meteoriche.

Dunque, questo intervento costa, IVA compresa, 300.000 euro, IVA scorporata 251.000 euro.

Ecco, questi sono i due progetti che abbiamo deciso di portare avanti perché erano molto richiesti dai due quartieri.

I lavori, se tutto va come deve andare e se l'ingegner Nocco insieme ai suoi tecnici mi fa il solito miracolo che mi ha fatto in questi anni, probabilmente li iniziamo a fine luglio, i primi di settembre al massimo e non durano tanto perché non sono lavori, cioè in due mesi si fa tutto, ecco. Grazie. Io ho finito.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie signor Sindaco. Abbiamo concluso la presentazione. Ci sono interventi sulla variazione di bilancio? Attendo un attimo se qualcuno deve prendere la parola. Claudia Cerini, prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA CERINI - MOVIMENTO 5 STELLE:

Sì, grazie. Chiedevo semplicemente... Allora diciamo sicuramente questi sono diciamo i due interventi, le novità, ecco, rispetto a questa variazione di bilancio, a parte appunto spostamenti di capitoli vari. Mi chiedevo quindi per quanto riguarda invece soprattutto l'intervento di Sacconago io avevo letto sulla stampa qualche mese fa diciamo un interessamento del CAS di Sacconago nella gestione dello spazio per anche un campo da calcio e quindi diciamo questo intervento invece mi sembra totalmente nuovo, ecco diverso da quello. Inoltre l'altra cosa che mi lascia un po' perplessa è il fatto che appunto l'edificio rimane ancora in uno stato insomma di deterioramento e quello spazio, diciamo, sarebbe stato, al di là delle feste che appunto sono temporanee, bello poterlo utilizzare per i giovani del quartiere, magari come spazio anche alternativo alla biblioteca del centro, uno spazio di studio per dover evitare magari di andare e spostarsi in centro e mi chiedevo appunto, visto che l'Amministrazione dice di aver partecipato a vari bandi e aver vinto bandi, sicuramente esiste qualche bando di riqualificazione delle periferie a cui si potrebbe dire ambire in questo senso. Ecco, mi sembra un progetto un po'... Sì, piuttosto che niente, ecco, è meglio piuttosto, però lasciato un po' comunque a metà delle aspettative, ecco. Mi chiedevo appunto se non c'era possibilità di valutare anche la sistemazione dell'edificio, se sono stati valutati anche eventuali bandi disponibili. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie a lei. Consigliera Berutti.

CONSIGLIERE LUCIA CINZIA BERUTTI:

Grazie. Chiedo scusa al Consigliere Vita, lo saluto adesso, mi scuserai del ritardo con cui ti accogliamo in questa assise. Allora ringrazio anch'io Massimo Brugnone, naturalmente, per il lavoro che ha svolto con impegno nella sua permanenza in Consiglio. Ringrazio il Sindaco per aver voluto mo-

strare questi due interventi. Condivido un po' le perplessità della collega Cerini in merito diciamo alla qualità dell'intervento. Sicuramente sono interventi che rispondono ad esigenze di quartiere e in questo sono favorevole al fatto che l'Amministrazione, anzi, debba essere attenta e quindi andare incontro a quelle che sono le esigenze. Mi permetto anch'io di sollevare l'osservazione rispetto alla progettualità su quell'area. È un intervento che risponde ad un'esigenza specifica che però produce un presidio del territorio che non è un presidio continuo. Quell'area è particolarmente strategica, è un po' delicata. No? Si trova a confine tra il centro storico dell'abitato di Sacconago e diciamo la parte un po' più popolare ed avendo la parte così a verde un po' nascosta diciamo al passaggio di mezzi e di persone magari si rischia che quell'area un po' così appartata possa poi essere utilizzata anche per altro, non soltanto come luogo di ritrovo per i bambini che naturalmente con un'area attrezzata sicuramente beneficiano di questo tipo di intervento. Quindi mi sarebbe piaciuta una progettualità un po' più allargata, un po' più ad ampio raggio, pur comprendendo le difficoltà economiche di un intervento di quel tipo, ecco. Magari avere inserito quell'intervento nel bando regionale che poi ci ha visto arrivati soltanto al dodicesimo posto avrebbe portato magari degli altri risultati. Vorrei invece fare adesso una piccola richiesta in merito ad un punto della variazione di bilancio che compare nella delibera n. 12 e cioè la variazione di finanziamento riguardo al rifacimento dello stabile sito in via Quintino Sella. Questo perché ne abbiamo già parlato in commissione e in parte insomma abbiamo affrontato questo tema, ma chiaramente mi sono rimasti, ci sono rimasti diversi dubbi e per questo abbiamo previsto una richiesta in commissione. Però ritengo corretto, dal momento che questa decisione che ha preso l'Amministrazione si è poi tradotta in una variazione di bilancio, cioè in un cambio di fonti di finanziamento, che venga spiegata questa sera la motivazione politica che ha portato l'Amministrazione a decidere di sospendere un bando che era stato già bandito, insomma, già aperto. Questo perché la risposta che ci era stata data in commissione e che era stata quell'edificio necessità di interventi importanti penso che non sia tanto sostanziale. Immagino che quando gli Uffici hanno predisposto il bando, l'Amministrazione sapesse già benissimo lo stato di conservazione di quell'immobile, quindi sapesse già che quell'immobile andava ristrutturato e in modo anche insomma consistente. Tra l'altro questo tipo di decisione, come c'è stato spiegato in commissione, rischia anche di, come dire, inficiare il progetto stesso, perché è vero che è stato richiesto un contributo alla Regione, ma come ci ha spiegato l'Assessore non è detto che la Regione ci dia quella parte di contributo e quindi? Se per caso non dovesse darcelo, con soltanto la metà dell'importo necessario ci troveremo punto a capo, lettera maiuscola. Quindi io credo che sia necessario una puntualizzazione sulle motivazioni politiche che hanno indotto a questo cambio di rotta perché vogliamo sapere insomma perché si è deciso di ritirare il bando dal momento che si sapeva già in anticipo la situazione di quell'immobile e quindi quella spiegazione che ci è stata fornita non risulta del tutto plausibile. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Paolo Genoni.

CONSIGLIERE PAOLO GENONI – IDEE IN COMUNE CON IL SINDACO:

Grazie Presidente. Credo che per parlare dell'ex oratorio di Sacconago per chi come noi, come Valerio l'ha vissuto da quando era bambino ci vorrebbe una sera, ma sarò telegrafico. Io invece davvero volevo ringraziare per questo intervento perché forse è il primo intervento veramente significativo che viene fatto nel quartiere di Sacconago, nel senso che dopo la Casa della Salute che in qualche modo ha riqualificato l'ex municipio che si trova a Borsano la situazione di quella struttura che è assolutamente strategica perché si trova proprio al centro del paese come veniva ricordata andava

veramente affrontata. È molto complicato e anch'io come tutti avrei auspicato una ristrutturazione dell'ex casa Azzimonti, però forse non tutti conoscono bene la storia di quella casa che risale a circa il 1650, è una delle case antiche di Sacconago, era una casa immobiliare, l'altra metà c'è ancora, è vincolata alle Belle Arti, quindi farebbe impallidire anche il progetto del Borri . Questo non significa che di fronte a tutte queste difficoltà si dovesse rimanere fermi. Riqualificare tutta quell'area verde che era l'ex campo di calcio, ho potuto passare dei bellissimi pomeriggi, però ristrutturandolo, facendo un parco giochi, ridando la possibilità alla gente del quartiere proprio in centro di tornare lì e in qualche modo io sono convinto che la gente di Sacconago, attraverso la Famiglia Sinaghina, attraverso le varie sottosezioni, non posso che apprezzare il fatto che finalmente quell'area venga tutela. Certo, c'è la paura che questa struttura possa magari diventare nei momenti di abbandono preda di chissà chi, ma vi ricordo che la situazione è già così, nel senso che sicuramente chiunque può entrare in questo momento già in quell'area, in maniera molto più tra virgolette clandestina di quanto possa succedere se l'area viene ristrutturata.

È una sfida di responsabilità anche per il paese perché comunque consegnare un'opera di questo tipo vuol dire davvero in qualche modo poi responsabilizzare anche le persone del quartiere a frequentarlo. Sulla ristrutturazione invece della casa Azzimonti lì si apre un mondo perché di idee ce ne sono state tantissime. Io ricordo già penso forse... Mi ricordo forse era ancora l'ex sindaco Rosa, insomma, quando abbiamo fatto diversi incontri anche con l'ex parroco di Sacconago Don Luigi, vulcano di iniziative, che addirittura prevedeva che in quella situazione si potesse creare anche in qualche modo una sorta di casa per anziani, di appartamenti autogestiti, cioè di persone per far vivere il centro del quartiere. Però ricordo già da allora che il vero problema della casa Azzimonti è che essendo comunque un patrimonio artistico va studiato molto bene questa ristrutturazione e i costi di una ristrutturazione del genere, in questo momento particolare, senza avere un progetto chiaro sarebbero veramente utopistici. Davvero, piuttosto che niente mai come adesso per Sacconago è meglio il piuttosto perché questa è un'occasione per la gente del quartiere di rivivere. Ricordo che lì a fianco proprio nel cortile della chiesa vecchia esiste una piccolissima struttura area feste che viene utilizzata per le varie sagra dell'uva, eccetera. Tutte queste sagre e manifestazioni, poi insomma i sinaghini non mancano di fantasia, per cui penso che davvero gli eventi che possano essere organizzati in quella struttura col tempo diventeranno numerosi. Più viene frequentata, più viene vissuta, più viene apprezzata, più sicuramente il quartiere ne guadagna.

È ovvio che chiunque di noi può fare tutto, però il problema è che abbiamo a che fare con le persone. Quindi come costruire una panchina e un parco giochi e poi trovare i vandali che dopo un mese ti distruggono tutto, ma a quel punto lì o non facciamo nulla, o tentiamo di rischiare e cerchiamo di vedere il bicchiere mezzo pieno e non mezzo vuoto. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Non vedo altre richieste di intervento.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Posso? Era solamente per aggiungere che per quanto riguarda la sicurezza ci abbiamo pensato, ma quel parco lì sarà chiuso, quindi alla sera sarà chiuso. Poi ci sono anche dei negozi vicini, quindi di giorno ci sono i bambini, così si terranno lontane le persone indesiderate. Voglio dire, non lo vedo così... Dal punto di vista della sicurezza ci sono posti a Busto molto peggiori di quello. Anzi, chiudendolo, perché poi ci sarà dentro anche la casetta, il deposito e tutto, quindi andrà controllata, metteremo le telecamere, con calma facciamo tutto. Io non denigro il piuttosto che niente, meglio il piuttosto. Anzi, tante cose sono state fatte proprio perché se aspettavo di avere le disponibilità eco-

nomiche per far tutto non facevo niente. Quindi tante volte è meglio cominciare a fare le cose tenendo presente che comunque quell'immobile lì è stato oggetto... abbiamo pensato di metterlo dentro alla qualità dell'abitare e, mi rivolgo alla Consigliera Berutti, non c'entra niente l'altro bando in cui siamo arrivati dodicesimi, Del Bando Abitare non siamo ancora stati giudicati. Per cui noi volevamo metterlo dentro anche in questo, però avevamo altre priorità in questo momento e edifici che dovevamo preservare, non ci stavamo con questo importo. Però questo è sicuramente il prossimo oggetto del lavoro probabilmente della prossima Amministrazione sicuramente perché l'intenzione è di completare poi il lavoro perché quell'edificio lì sono d'accordo anch'io che va recuperato. Però ci vogliono tanti soldi e oggi non avevamo tanta possibilità. Allora cominciamo a fare una cosa, usufruiamo di quello che facciamo, che piace agli abitanti di Sacconago e servirà tanto, poi sicuramente si provvederà anche al resto. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie signor Sindaco. Io intervengo brevemente, sono stato anche sollecitato rispetto all'intervento su Sacconago. Intanto un plauso all'intervento invece del parcheggio Madonna Regina perché era un intervento storico quindi sicuramente l'Amministrazione intelligentemente interviene su un'opera necessaria, anzi, fondamentale. Devo dire invece che sono completamente deluso dall'aspetto di Sacconago. Io non so quali sono i sinaghini che rispetto al riordino dell'allora campo di calcio plaudano a questa soluzione. Probabilmente ho in mente chi, però secondo me non è il quartiere, signor Sindaco. Lo dico perché sono ormai vent'anni che siedo in quest'Aula e probabilmente la prossima volta non ci sarò e quindi mi permetterò magari da cittadino di sollecitare qualcosa di più per il mio quartiere. Perché mi ricordo che a un anno dal suo insediamento c'era stata una riunione in pompa magna con tutti gli assessori schierati e con una serie di promesse all'interno di un quartiere che doveva probabilmente fare un salto di qualità, un salto di qualità soprattutto che parte ovviamente da un riordino urbanistico. Non è con sicuramente un parco che avrà bisogno di una serie di interventi, lei l'ha detto, saranno fatti io spero che in quel parco che secondo me forse un paio di sopralluogo in più glieli consiglio soprattutto di sera, anche se chiuso, ahimè, rischierà molto. Lo dico soprattutto per quelle strutture carine che voi volete mettere all'interno del parco e che rischiano se non ben presidiate dopo qualche mese, ahimè, di fare una brutta fine. Lo dico perché siamo invece in un centro storico che piange da ormai venticinque anni, forse da quando il centro-destra governa, se devo dare rispetto a questo, quindi il fatto che ci sia adesso oggi un intervento rispetto a questa cosa per carità pone un simbolo di attenzione, ma c'è un contesto urbanistico di quel quartiere che mal si compone rispetto appunto a questa scelta. Anche perché nella parte principale, cioè l'abbiamo detto quello dell'edificio, ahimè, ovviamente le scelte non sono state fatte, ma guardi, signor Sindaco, lo dico proprio perché so che lei all'inizio del suo mandato su questo aveva posto girando i quartieri una serie di problematiche, dopo cinque anni su questo riusciamo soltanto a ovviamente coprire l'edificio e sperare. Io spero la prossima volta da cittadino di poter venire a vedere una soluzione che oggi sicuramente, le dico la verità, sul mio quartiere non mi soddisfa, le dico anche una parte del mio quartiere su questo non è soddisfatto. Spero invece urbanisticamente che lei, attraverso la forza che l'amministrazione pubblica può avere su alcuni comporti, incominci a sollecitare alcune realtà private che nel pieno centro storico hanno delle situazioni che veramente sono di pericolo e rispetto a questo vengano sollecitate per degli interventi urbanistici dove l'Amministrazione sicuramente può fare la sua parte.

Io penso che sicuramente Sacconago, per la storia che ha, non possa più avere, e lo dico rispetto a questo ovviamente pensando a futuri finanziamenti che dovranno sicuramente essere fatti a Sacconago, un centro storico che è un centro storico che al pari del centro storico della città di Busto,

anzi, forse è anche più vecchio della città di Busto, un centro storico che abbia ancora l'asfaltatura tra una chiesa del 1600 e una piazza del 1500.

Penso che su questo l'Amministrazione debba incominciare con attenzione, come peraltro ha fatto in altri luoghi del territorio di Busto, ad avere attenzione per Sacconago, cominciando da un arredo che deve accompagnare ovviamente come ho detto a delle sollecitazioni ad alcuni interventi privati che ormai piangono da troppo tempo e sul quale l'Amministrazione può porre la dovuta attenzione. Grazie. Non ho più interventi quindi rispetto a questo. Ah, Claudia Cerini.

CONSIGLIERA CLAUDIA CERINI – MOVIMENTO 5 STELLE:

Sì, Presente, dimenticavo un'aggiunta. Anzitutto, l'ha ricordato anche il Consigliere Genoni prima questo è il primo intervento che viene fatto a Sacconago e direi che non è che bisogna riconoscerlo come un merito, nel senso che comunque, come diceva il Presidente Mariani, è un quartiere che meriterebbe molto di più per la sua importanza storica.

Volevo invece, scusate, parlare un attimo dell'altro grosso intervento nella variazione delle opere che è il forno crematorio. Di questo, dunque, vengono inseriti 6,5 milioni di project financing per realizzare due forni al cimitero appunto dando in gestione poi al privato che metterà i fondi questa struttura. Anzitutto volevo capire i due forni se è un'esigenza della città o, come al solito, noi largheggiamo e, come dire, pensiamo di fare cassa portandoci comunque qua delle attività comunque inquinanti che dovranno poi servire, come dire, a far rendita a un privato. Questo perché appunto non mi sembra che questa Amministrazione si stia come dire mostrando molto attenta alla salute comunque dei cittadini e a tutte le fonti inquinanti che ci sono in questa città. Quindi volevo capire un po' questo progetto quanti anni di project financing si considera la gestione dei forni e cosa torna in termini di, come dire, compensazioni ambientali al Comune di Busto Arsizio. Grazie.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Posso dire solamente che a Sacconago è la seconda opera, perché anche la casa di via XI Febbraio non dimentichiamoci che l'abbiamo buttata giù noi se vi ricordate, o le cose che facciamo ve le dimenticate in fretta? E per quanto riguarda il forno crematorio io posso dire che è esigenza della città perché abbiamo un forno solo che funziona anche male e abbiamo tempi di attesa lunghissimi e per cui è un'esigenza proprio della città e quindi, niente, ribadisco ancora una volta che io ci tengo alla salute dei cittadini. Ogni tanto glielo ricordo perché vedo che se lo dimentica spesso lei. Io vivo a Busto, i miei figli vivono a Busto. Quindi ci tengo. Grazie.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

L'Assessore Attolini voleva rispondere alla sollecitazione alla Consigliera Berutti? Prego Assessore.

ASSESSORE OSVALDO ATTOLINI:

Sì, innanzitutto levo una sommessa protesta a nome degli ultrasettantenni che all'una di notte sono qui ancora a discutere di argomenti complicati. Fatta questa battuta, io rispondo alla Consigliera Berutti semplicemente per quanto riguarda la variazione di bilancio perché su questo tema avremo un incontro in commissione prossimamente con un tema specifico su questo argomento e poi avremo anche un accesso agli atti da parte della Consigliera Verga propedeutico a questo incontro di commissione che sfocerà suppongo in un'interrogazione che è già stata presentata in Consiglio Comunale. Siccome l'argomento è complesso e merita una spiegazione adeguata, io rimanderei a quelle sedi una serie di risposte articolate che peraltro abbiamo già pronte, ma direi semplicemente che l'argo-

mento merita un commento semplicemente sul fatto che mentre le associazioni che poi hanno partecipato al bando hanno tutto l'anno solare a disposizione per poter presentare proposte di finanziamento, cioè per ricevere il finanziamento da parte della Regione per il 50% dell'importo dei lavori con la possibilità dichiarata nel bando che per l'altro 50% il Comune potesse partecipare con un suo contributo, quindi riducendo l'esborso a favore delle associazioni diciamo al minimo indispensabile, per l'Amministrazione comunale la questione era diversa, nel senso che noi avremmo dovuto, e abbiamo così proceduto, a presentare la proposta di finanziamento entro il 31 di marzo, quindi in tempi molto brevi. In estrema sintesi, rimane a carico dell'Amministrazione comunale la possibilità di avere questo finanziamento di 65.000 euro, 69.000 euro, non ricordo esattamente, dopodiché vedremo quale risposta ci darà la Regione entro la fine di giugno. Ogni altra decisione viene rimandata dopo tale data, quando sapremo esattamente quale sarà la risposta da parte della Regione Lombardia. Dopodiché mi sembra prematuro fare altre ipotesi di lavoro in quanto è tutto subordinato alla risposta da parte della Regione. Tutto qui.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Grazie Assessore. Solo una precisazione, forse ho capito male. Ovviamente l'interrogazione mi sembra in commissione della Consigliera Verga, ci sarà quindi una discussione in commissione? Ok. Abbiamo chiuso con gli interventi, se non ce ne sono altri. Passo quindi alla votazione con ovviamente, visto che c'è l'immediata eseguibilità, vi chiedo il voto doppio ad entrambe.

(Segue votazione per appello nominale)

Quindi la delibera è approvata.

Interventi consiliari ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Bene. Vi chiedo la pazienza di due minuti perché mi ero riservato di intervenire personalmente sull'articolo 21 comma 2. Vi chiedo due minuti perché parliamo di 25 Aprile. Ovviamente domenica ci sarà il 25 aprile, l'Amministrazione di Busto è sempre stata impegnata, in questi cinque anni sono stato testimone del lavoro fatto dall'Amministrazione su questo evento, anche con l'impegno di tutte le associazioni. Da qui al prossimo mandato, lo dico a questa Amministrazione e all'Amministrazione che verrà, mi piacerebbe, ne ho già parlato con le associazioni legate alla resistenza, soprattutto ANPI e FIAP nelle figure dei loro Presidenti, se l'Amministrazione avesse attenzione in un progetto di recupero dell'area a fianco di Villa Calcaterra. Penso che molti di voi sappiate che quell'area fu presidio del comando tedesco durante la Seconda Guerra Mondiale. Addirittura in quell'area è ancora presente una struttura in cemento armato che era l'allora bunker dove c'era ovviamente il presidio di difesa. Secondo me sarebbe importante da qui alla prossima Amministrazione un intervento dell'Amministrazione che per esempio si è già impegnata nel recupero di altri parchi magari, so che questa area è privata, quindi ovviamente ci dovrà essere anche un colloquio dell'Amministrazione con chi è proprietario dell'area, però so anche che quest'area l'Amministrazione volutamente l'ha vincolata alla pertinenza storica della Villa Calcaterra, quindi la scelta che è stata ribadita poi nei vari piani regolatori del territorio ha dato delle indicazioni precise, penso che proprio per l'importanza che l'Amministrazione comunale dà all'evento del 25 aprile e a tutti gli eventi legati alle grandi guerre sia un segno importante che quest'area limitrofa possa essere recuperata a Villa Calcaterra che oggi è anche sede di un importante istituto cinematografico, e diventi un parco alla memoria della storia della Resistenza. Probabilmente con un primo intervento di pulizia,

di ripristino nel tempo. Su questo so che le associazioni, come ho detto, legate alla storia della Resistenza mi hanno detto che sono molto favorevoli e sono anche disponibili a percorrere insieme all'Amministrazione un lavoro che possa arrivare anche alle sedi nazionali per ottenere qualche finanziamento e poter magari arricchire quest'area e farla diventare un luogo della memoria come tanti. Lo dico ovviamente al signor Sindaco. So che l'Assessore Maffioli su queste cose è molto sensibile, ma lo dico a tutti i Consiglieri perché secondo me è arrivato il momento che anche storie come può essere stato ovviamente il comando tedesco, che non sono sicuramente storie per quanto riguarda i tedeschi gloriose all'interno della nostra storia repubblicana, possano essere però evidenza di quella che è una storia invece che questa società ha vissuto e quindi porta con sé all'interno dei libri di storia. Noi facciamo parte di una grande parte di storia e ci sono dei luoghi a Busto che possono metterlo ben in evidenza. Quindi io lascio questa indicazione all'Amministrazione, spero che nei prossimi anni possa essere presa con attenzione. Grazie. Prego Gianluca.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Io dovevo fare un intervento anch'io, ma da ultrasessantenne per rispetto degli ultrasettantenni lo rimanderò al prossimo Consiglio.

PRESIDENTE VALERIO GIOVANNI MARIANI:

Va bene. Grazie, invece mi scuso per l'intervento però mi sembrava giusto farlo anche per il tipo di tema. Vi dico soltanto, giusto per l'economia dei lavori e anche per facilitare che il Consigliere Cornacchia ritira l'interrogazione per quanto riguarda la società Noka che trasforma in interrogazione a risposta scritta perché chiederà all'amministrazione la documentazione per potersi informare di quanto invece voleva richiedere con l'interrogazione. Quindi viene ritirata perché verrà poi presentata come interrogazione a risposta scritta. Io non ho altre comunicazioni, vi ringrazio. Mi scuso se magari per qualcuno è stato pesante, però mi è sembrato ovviamente come ultimo rendiconto importante che la città e i suoi Consiglieri fossero ovviamente edotti di quanto accaduto e si potesse discutere. Buonanotte a tutti e ci vediamo il 20 maggio, ad eccezione che ci siano ovviamente delle urgenze. Buonanotte.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

Presidente del Consiglio

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

VALERIO GIOVANNI MARIANI